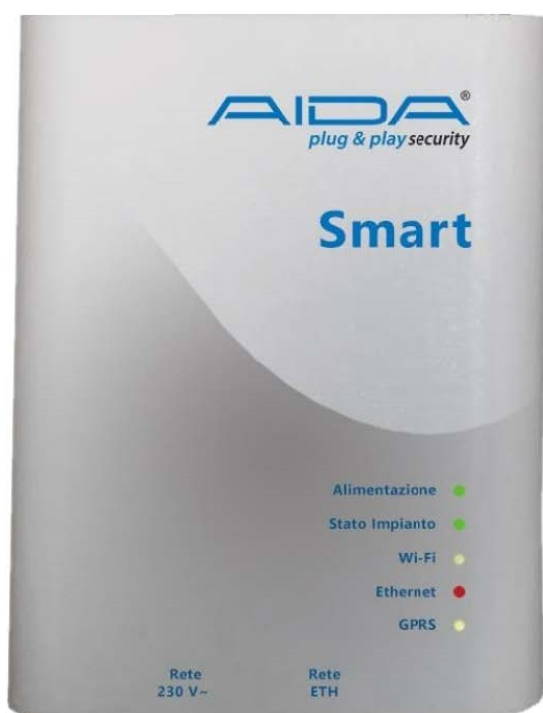


---

**MANUALE INSTALLATORE**  
Sistema Domotico - Antifurto  
**AIDA SMART**



## Sommario

<b>Sezione 1</b> .....	<b>4</b>
<b>PRESENTAZIONE DEL MANUALE</b> .....	<b>5</b>
<b>MANUALE</b> .....	<b>6</b>
<b>QUALIFICA DEGLI OPERATORI</b> .....	<b>7</b>
<b>LIVELLI D'ACCESSO</b> .....	<b>7</b>
<b>PITTOGRAMMI</b> .....	<b>8</b>
<b>Sezione 2</b> .....	<b>9</b>
<b>USO PREVISTO E USO NON PREVISTO</b> .....	<b>11</b>
<b>RISCHI RESIDUI</b> .....	<b>12</b>
<b>Sezione 3</b> .....	<b>14</b>
<b>IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI</b> .....	<b>15</b>
<b>INSTALLAZIONE</b> .....	<b>16</b>
Apertura e chiusura della centrale .....	16
Fissaggio a muro .....	16
Installare la carta SIM .....	16
Batteria tampone .....	17
Inserimento delle antenne .....	17
Collegare l'eventuale cavo di rete ethernet .....	17
Collegamento alimentazione di rete .....	17
Reset delle connessioni .....	17
Impostazione della modalità di connessione .....	17
Verifiche finali.....	18
<b>Sezione 4</b> .....	<b>19</b>
<b>PRIMO ACCESSO DA APP</b> .....	<b>20</b>
Profili.....	20
Login .....	20
<b>APP INSTALLATORE</b> .....	<b>22</b>
MENU INSTALLATORE.....	22
INSTALLATORE .....	22
PARAMETRI CENTRALE .....	22
AREE.....	26
MODALITÀ D'AREA .....	26
UTENTI .....	27
UTENTE .....	27
RIPETITORI .....	29
ABBINAMENTO E CONFIGURAZIONE SENSORE.....	30
SENSORI .....	31
INSERITORI.....	38
SIRENE.....	39
ZONE IN AND .....	40
CRONO ALLARME.....	41
RICEVITORE RF .....	42

MODEM .....	43
WIFI.....	45
MENU UTILITÀ .....	48
<b>Sezione 5 .....</b>	<b>50</b>
<b>MANUTENZIONI .....</b>	<b>51</b>
Sicurezza .....	51
Manutenzioni ordinarie.....	51
Manutenzioni straordinarie.....	51
Disattivazione del dispositivo .....	52
Smaltimento .....	52
<b>GARANZIA.....</b>	<b>54</b>
Limitazione di responsabilità.....	55
<b>ASSISTENZA AUTORIZZATA .....</b>	<b>55</b>
<b>DATI DEL COSTRUTTORE .....</b>	<b>55</b>

# Sezione 1

**Presentazione del manuale**

**Manuale**

**Qualifica degli operatori**

**Livello d'accesso**

**Pittogrammi**

## PRESENTAZIONE DEL MANUALE

---



### NOTA

***AL RICEVIMENTO DEL DISPOSITIVO PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE, LEGGETE ATTENTAMENTE IL MANUALE DI ISTRUZIONI.***

---

Il presente manuale contiene le istruzioni per l'uso e la manutenzione del dispositivo **AIDA SMART**, accessorio che fa parte del sistema di allarme **AIDA PLUG & PLAY SECURITY**.

Il manuale è composto da varie sezioni, ognuna delle quali tratta una serie di argomenti, suddivisi in capitoli e paragrafi. L'indice generale elenca tutti gli argomenti trattati dell'intero manuale.

La numerazione delle pagine è progressiva ed in ogni pagina è riportato il numero della stessa. Questo manuale è destinato al personale preposto all'uso e alla manutenzione del dispositivo e ne è relativo alla vita tecnica dopo la sua produzione e vendita.

Nel caso in cui venisse successivamente ceduto a terzi a qualsiasi titolo (vendita, comodato d'uso, o qualsiasi altra motivazione), il dispositivo deve essere consegnato completo di tutta la documentazione.

Prima di iniziare qualsiasi operazione su qualsiasi unità è necessario avere letto l'intero manuale.

Questo manuale contiene informazioni di proprietà riservata e non può essere anche parzialmente fornito a terzi per alcun uso ed in qualsiasi forma, senza il preventivo consenso scritto della ditta produttrice.

La ditta produttrice dichiara che le informazioni contenute in questo manuale sono congruenti con le specifiche del prodotto cui il manuale si riferisce.

Copia conforme di questo manuale è depositata nel fascicolo tecnico del sistema **AIDA Plug & Play security**, conservato presso la ditta produttrice.

La ditta produttrice non riconosce alcuna documentazione che non sia stata prodotta, rilasciata o distribuita da se stessa o da un suo mandatario autorizzato.

Le informazioni qui contenute sono aggiornate alla data di stampa. Le specifiche effettive del prodotto possono infatti differire da quanto indicato nella scheda in quanto MICRODATA S.R.L. si riserva di apportare, in qualunque momento per ragioni di natura tecnica o commerciale, modifiche ai propri prodotti, in ottica di un loro continuo miglioramento. È consigliabile in ogni caso contattare direttamente l'azienda per ricevere le informazioni aggiornate e complete.

## MANUALE

Al prodotto sono allegati i seguenti documenti:

- Manuale Installatore (Questo Manuale)
- Manuale Utente

### Manuale Installatore

Il manuale Installatore deve essere attentamente letto dall'installatore. Fornisce tutte le informazioni tecniche e funzionali della centrale di allarme AIDA SMART necessari per la sua corretta installazione e configurazione. Questo manuale è ad uso esclusivo dell'installatore.

### Manuale Utente

Il manuale utente deve essere attentamente letto dall'installatore. Terminata l'installazione, il manuale utente deve essere consegnato all'utente che deve aver completamente compreso tutte le funzionalità del proprio sistema e la configurazione impostata dall'installatore.



### NOTA

***PRIMA DI UTILIZZARE IL DISPOSITIVO "AIDA SMART", VERIFICATE LA PRESENZA DI TUTTE LE DOCUMENTAZIONI ELENCAE.***



### NOTA

***QUALORA IL DISPOSITIVO "AIDA SMART" VENGA CEDUTO A TERZI, TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE CONSEGNAE ASSIEME AD ESSO.***

---

## QUALIFICA DEGLI OPERATORI

### Installatore

L'installatore è colui che si occupa della messa in opera del sistema di antintrusione/domotico "AIDA PLUG & PLAY SECURITY" secondo le specifiche richieste e tutte le norme e le leggi applicabili. Inoltre si occupa di istruire gli utenti sul suo corretto utilizzo. Per poter accedere ai parametri e alla sua programmazione il sistema deve essere necessariamente disinserito in tutte le sue aree, e generalmente previa autorizzazione da parte dell'utente.

### Utente

L'utente o gli utenti sono coloro che usufruiscono del sistema antintrusione "AIDA PLUG & PLAY SECURITY" e dei suoi servizi nel sito dove è installato. Dopo necessaria autenticazione se programmata, possono accedere alle funzionalità di inserimento e disinserimento dell'impianto antintrusione e del sistema di domotica.

La possibilità di operare senza le operazioni di autentica deve essere concordato in fase di configurazione del sistema con l'installatore, che gli dovrà spiegare eventuali rischi legati a tale utilizzo quali inserimenti non voluti. Gli utenti possono essere configurati con profili differenti che ne autorizzano o meno l'utilizzo di alcune funzionalità, esistono infatti due livelli principali definibili:

- Superutente - che può accedere a tutte le funzionalità del sistema (Inserimenti/Disinserimenti, notifica di eventi quali sabotaggi, modifica degli utenti etc.)
- Utente – limitato nelle funzionalità di base del sistema definite in fase di programmazione

## LIVELLI D'ACCESSO

La limitazione della fruibilità al sistema, sia direttamente che attraverso l'utilizzo di applicazione software dedicati, viene definito dai seguenti livelli di accesso:

Livello 1 - senza l'ausilio di codici di accesso che consente l'utilizzo non controllato al sistema

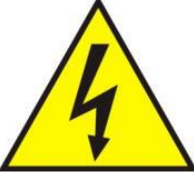


Livello 2 - accesso tramite codice che consente la tracciabilità dell'accesso dell'utente

Livello 3 - accesso al sistema da parte dell'installatore o manutentore autorizzato dal livello 2 da parte dell'installatore o manutentore

Livello 4 - accesso da parte del costruttore non previsto nel sistema "AIDA PLUG & PLAY SECURITY "

*L'accesso 3 e 4 necessitano che il sistema sia disinserito in tutte le sue aree.*

## PITTOGRAMMI

<p><b>Nota Bene</b></p>	<p>Le note contengono informazioni importanti, evidenziate al di fuori del testo a cui si riferiscono.</p>
<p><b>ATTENZIONE!</b></p>	<p><b>Le indicazioni di attenzione indicano delle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre danni al dispositivo o alle apparecchiature collegate.</b></p>
	<p><b>Le indicazioni di pericolo indicano quelle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre lesioni o danni alla salute dell'operatore o delle persone esposte.</b></p>
	<p>Le indicazioni con la didascalia come quella fianco sono delle informazioni ulteriori a cui bisogna prestare una particolare attenzione.</p>
	<p>Obbligo di lettura del manuale di uso e manutenzione</p>

### ATTENZIONE!

Le targhe di avvertimento che svolgono funzione di sicurezza non devono essere rimosse, coperte o danneggiate.



## **Sezione 2**

**Descrizione generale**

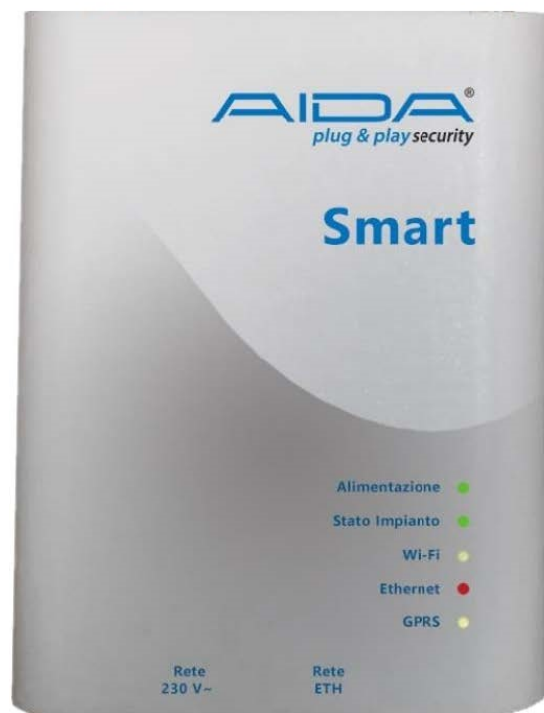
**Usò previsto e non previsto**

**Rischi residui**

## DESCRIZIONE GENERALE

Microdata s.r.l. vi ringrazia per aver scelto una centrale e i suoi accessori che fanno parte del sistema di allarme **AIDA PLUG & PLAY SECURITY**.

Esso vi garantirà un elevato grado di protezione delle persone e delle cose mediante l'impiego delle tecnologie più avanzate unitamente ad un'estrema semplicità di utilizzo e gestione.



La centralina **AIDA SMART** è protetta da un contenitore plastico, integra e gestisce sensori wireless (868MHz), integrando il sistema di comunicazione bidirezionale con la tecnologia “Fast TLM Plug & Play” che consente di riconfigurare tutte le funzionalità dei dispositivi ad essa collegati da remoto attraverso l'utilizzo della sua APP, consentendo una rapida espansione attraverso una vasta gamma di dispositivi della gamma AIDA.

**AIDA SMART** consente attraverso i suoi canali di comunicazione Wi-Fi, Ethernet e GSM/GPRS, di essere raggiunta da qualsiasi parte del mondo tramite la sua applicazione disponibile per sui diversi sistemi operativi. Fornisce infatti, la gestione dell'impianto, e di tutte le informazioni necessarie. Gli utenti, effettuata la fase di Login attraverso l'utilizzo dei propri codici e riconosciuti dalla centrale, viene abilitato dal sistema per operare, consentendogli l'inserimento o il disinserimento del sistema di antintrusione, o fornendogli la possibilità di gestire i vari attuatori configurati per la gestione della DOMOTICA, di navigare all'interno dei vari menu e di verificare gli eventi segnalati.

## USO PREVISTO E USO NON PREVISTO

### Uso previsto

Si raccomanda la lettura del presente manuale prima di utilizzare il vostro dispositivo **AIDA SMART**. Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto in questo manuale è vietato!

Il dispositivo **AIDA SMART** è progettato per essere usato come protezione di spazi abitativi, esclusivamente come sistema antifurto da utilizzare sia nelle aziende che per uso privato. Il sistema permette di monitorare gli accessi ad un'area o ad un locale, sfruttando i diversi canali di comunicazione che la centrale **AIDA PLUG & PLAY SECURITY** dispone, in particolare quello GSM/GPRS, Wi-Fi ed Ethernet.

L'uso previsto richiede anche che:

- Il sistema sia usato entro i limiti delle specifiche della periferica e le specifiche dei componenti opzionali.
- Siano osservate tutte le istruzioni di sicurezza contenute nei manuali d'uso correlati.
- Siano osservate le restrizioni legali sulla copia o stampa.
- Siano rispettate le istruzioni sull'ispezione e manutenzione.
- Siano osservate le disposizioni in materia di sicurezza generali, nazionali e aziendali.

### Uso non previsto

Non è previsto alcun uso differente da quelli descritti al paragrafo **USO PREVISTO**. É inoltre assolutamente vietato:

- L'utilizzo dell'apparecchiatura o di parti di essa per operazioni diverse da quelle previste.
- L'utilizzo dell'apparecchiatura con alimentazioni elettriche di valori diversi da quelle indicate nelle caratteristiche tecniche.
- L'utilizzo dell'apparecchiatura con batterie diverse da quelle indicate nei **DATI TECNICI**.
- L'utilizzo dell'apparecchiatura con software non previsti da MICRODATA S.R.L..

Il riutilizzo di qualsiasi unità dopo la messa fuori servizio dell'apparecchiatura solleva la ditta produttrice da qualsiasi responsabilità derivante dall'uso dell'unità.



### NOTA

**LA DITTA PRODUTTRICE NON PUÒ ESSERE RITENUTA IN ALCUN CASO RESPONSABILE DI INCIDENTI O DANNI CONSEGUENTI AD USI NON PREVISTI DEL DISPOSITIVO. QUALSIASI USO NON PREVISTO DEL DISPOSITIVO, COMPORTA INOLTRE IL DECADIMENTO DEI TERMINI DI GARANZIA.**

## RISCHI RESIDUI

Durante il collegamento ed il successivo uso del prodotto potrebbero verificarsi situazioni di funzionamento non corrette e non previste dai manuali.

Queste situazioni, del tutto anomale, possono a volte essere causate da fattori ambientali o da guasti fortuiti non prevedibili dal costruttore.

Nel caso si verificasse una qualsiasi anomalia non prevista dopo aver alimentato il dispositivo, si raccomanda di seguire la seguente procedura:

- Spegnere il dispositivo **AIDA SMART** togliendo alimentazione elettrica (evitare di aprire il dispositivo)
- Se possibile scollegare la batteria.
- Contattare immediatamente l'assistenza tecnica.

Nel caso si verificassero problemi di comunicazione con altre apparecchiature radio dopo aver alimentato il dispositivo, si raccomanda di seguire la seguente procedura:

- Spegnere il dispositivo **AIDA SMART** togliendo alimentazione elettrica
- Contattare immediatamente l'assistenza tecnica.

È assolutamente vietato apporre qualsiasi modifica sul dispositivo **AIDA SMART**. Qualsiasi danno a persone, animali, cose oltre che al sistema stesso, derivante dall'utilizzo dell'apparecchiatura modificata impropriamente da un operatore non autorizzato dalla ditta produttrice, solleva MICRODATA SRL da ogni responsabilità.

Conservare con cura il presente manuale e quelli allegati, necessari per un corretto e sicuro utilizzo del dispositivo. Controllare periodicamente lo stato dell'etichetta applicata sul prodotto e ripristinarla in caso risulti danneggiata. (in caso contattare la ditta MICRODATA SRL).

Nel caso il contenitore esterno del prodotto presenti spigoli o bordi taglienti, è sicuramente dovuto ad un errore in fase di produzione del prodotto. Contattare la ditta produttrice MICRODATA SRL e seguire le loro istruzioni.

Sul dispositivo sono applicati dei pittogrammi (vedi **PITTOGRAMMI**). Devono essere mantenuti puliti e ripristinati ogni qualvolta vengano tolti o risultino danneggiati.



### PERICOLO

**L'ACCESSO ALLE PARTI CHIUSE, PROTETTE O INTERNE DEL DISPOSITIVO "AIDA SMART" DEVE ESSERE EFFETTUATO SOLTANTO PER OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, SOLTANTO DA PERSONALE AUTORIZZATO DELLA DITTA MICRODATA S.R.L.**

#### Importante:

- Non bagnare con acqua od altri liquidi le connessioni elettriche.
- È necessario effettuare le manutenzioni descritte nel manuale.
- Le manutenzioni devono essere fatte seguendo le istruzioni nel manuale.
- Nella sezione manutenzione sono indicate le operazioni in cui è necessario scollegare **AIDA SMART** dall'alimentazione.

### OPERAZIONI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'OPERATORE:

Nelle operazioni di messa in funzione attenersi alle norme generali antinfortunistiche.  
In particolare:

- se si interviene su parti elettriche assicurarsi che non siano sotto tensione

Già in fase di progettazione sono state adottate soluzioni finalizzate a rendere sicuro l'impiego del dispositivo in tutte le fasi di utilizzo: trasporto, regolazione, attività e manutenzione. Ciò nonostante non tutti i possibili rischi per gli operatori e per l'ambiente sono stati eliminati, sia per motivi di ordine tecnologico (affidabilità dei dispositivi) che gestionale (difficoltà eccessive di eliminazione), di conseguenza sono segnalati i rischi residui presenti.

TIPOLOGIA DEI RISCHI	MISURA ADOTTATA
Rottura display LCD (se presente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non utilizzare oggetti che possano creare graffi e eccessive pressioni sull'intera superficie tattile del display LCD.</li> <li>- La rottura dello stesso non causa il blocco dell'intero sistema, ma deve essere rapidamente sostituito.</li> </ul>
Perdita di stabilità e caduta parti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La caduta del dispositivo potrebbe comprometterne il perfetto funzionamento e la rottura di parti interne ed esterne.</li> <li>- Eseguire il fissaggio del dispositivo in modo stabile utilizzando i punti di fissaggio previsti.</li> </ul>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzato componenti e materiali marcati CE ai sensi della Direttiva Bassa Tensione (73/23/CEE).</li> <li>- Eseguiti i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione.</li> </ul>
Rischi di compatibilità elettromagnetica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La progettazione e l'utilizzo dei componenti rispetta le direttive relative alla marchiatura CE come da tabella norme cogenti.</li> <li>- Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione.</li> </ul>
Condizioni di sicurezza in mancanza di alimentazione.	Il sistema dispone di una batteria di backup che garantisce il normale funzionamento dell'impianto, la sua durata dipende dal carico di sensori ed attuatori presenti.
Condizioni in caso di avaria.	Il sistema se non risponde alle eventuali sirene installate a corredo dell'impianto, ne causa l'inizio del ciclo di allarme.
Accensione e spegnimento della centrale.	Verificato che dopo una interruzione dell'alimentazione, la centrale riprenda a funzionare in modo sicuro senza creare situazioni di pericolo.
Interruttore dell'alimentazione.	Verificare la presenza di un interruttore unipolare esistente per l'isolamento elettrico, conforme alle norme vigenti. Tale interruttore va posizionato e protetto da attivazioni involontarie o non autorizzate.
Istruzioni per l'uso	Consegnato all'utilizzatore le Istruzioni d'uso, le avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di conformità.
Manutenzione	E' richiesta solo una pulizia tramite panno umido. Non utilizzare detergenti aggressivi.

## **Sezione 3**

### **Identificazione delle parti Installazione**

**IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI**

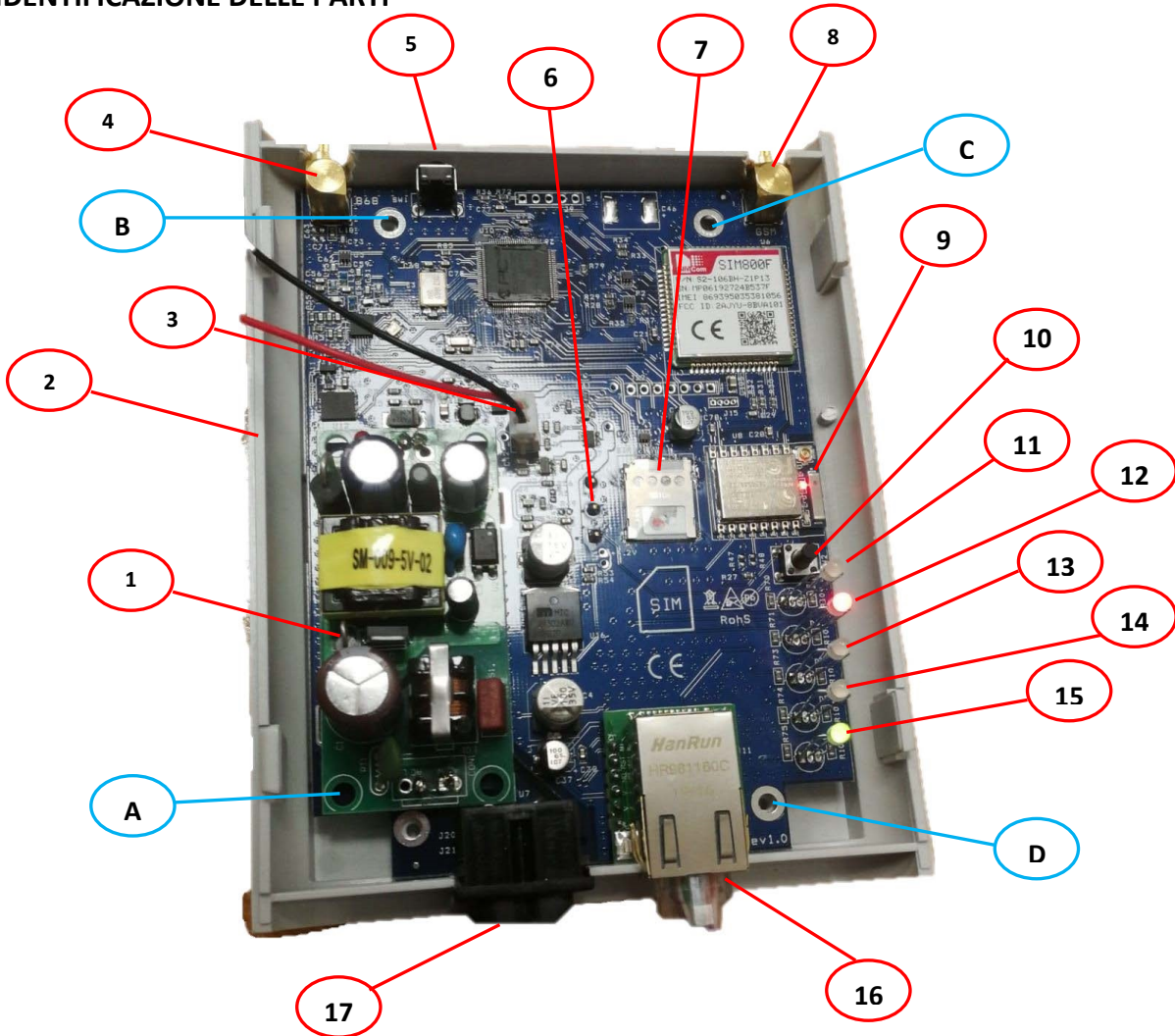


Tabella Identificazione delle parti	
Parte	Descrizione
1	Alimentatore Switching 230VAc / 5Vcc
2	Fondo contenitore per fissaggio a muro
3	Connettore batteria tampone
4	Connettore antenna 868MHz
5	Pulsante per setup modalità connessione
6	TAMPER protezione strappo da muro
7	Connettore SIM voce/dati
8	Connettore antenna GSM
9	Modulo WiFi
10	TAMPER apertura coperchio frontale
11	LED Stato alimentazione
12	LED Stato Impianto
13	LED Stato connessione WiFi
14	LED Stato connessione Ethernet
15	LED Stato connessione GPRS
16	Connettore Ethernet
17	Connettore Alimentazione 230VAc

BLOCCO SCHEDA MADRE	
Parte	Descrizione
A-B-C-D	Viti fissaggio scheda madre


## INSTALLAZIONE

Di seguito vengono elencate e descritte le operazioni di preparazione e scelta del luogo di collocazione del prodotto. AIDA SMART è progettata, realizzata e testata per soddisfare tutte le norme specifiche (vedere la dichiarazione di conformità), quando posizionata e configurata correttamente.

Per l'installazione della centrale è raccomandabile scegliere un luogo scarsamente in vista e non di immediato accesso a persone estranee. Prima di procedere al fissaggio, posare i cavi necessari per il collegamento della linea di alimentazione e del cavo Ethernet se necessario.

Si consiglia di eseguire le operazioni nel seguente ordine:

- Apertura e chiusura della centrale
- Fissaggio a muro
- Installare la carta SIM
- Collegare la batteria tampone
- Inserimento antenne
- Collegare l'eventuale cavo di rete ethernet
- Collegare l'alimentazione di rete
- Reset delle connessioni
- Impostazione della modalità di connessione
- Verifiche finali

	La centrale deve essere fissata almeno 2 metri di distanza da ponti radio o altri dispositivi che lavorano sulle frequenze utilizzate dalla stessa (vedi specifiche tecniche).
	Una posizione, configurazione e manutenzione non appropriati fanno decadere i termini di garanzia.

### Apertura e chiusura della centrale

Per avere accesso alla centrale è necessario aprire rimuovere il coperchio frontale del contenitore procedendo nel seguente modo:

1. Per evitare che il sistema effettui le chiamate telefoniche o l'invio degli SMS eventualmente programmate, che gli avvisatori acustici si attivino, accedere attraverso l'APP utilizzando il codice installatore per entrare nella modalità manutenzione sistema.
2. Rimuovere il coperchio frontale facendo pressione lateralmente e rimuoverlo.

Per richiudere il coperchio procedere nell'ordine inverso alla rimozione del coperchio:

1. Applicare il coperchio prestando attenzione ai LEDs di stato.
2. Uscire dal menù-installatore da APP.

### Fissaggio a muro


Prima di effettuare il fissaggio a muro è bene accertarsi che la centrale riesca a garantire la copertura radio 868 per poter gestire tutti i dispositivi che dovranno essere associati e gestiti. Per il fissaggio a muro della centrale, rimuovere le quattro viti di fissaggio della scheda madre (A-B-C-D), effettuare i fori di fissaggio in corrispondenza dei fori presenti sul contenitore di fondo della centrale, facendo attenzione a non creare danni a tubature, condotte del gas, canalizzazioni elettriche, ecc. Utilizzare tasselli e viti delle dimensioni adatte (si consiglia di utilizzare tasselli di diametro 6mm). Ancorare la centrale attraverso il foro superiori e poi bloccarla utilizzando quelli inferiori. Assicurarsi di far aderire la leva del TAMPER antistrappo in modo che questo resti chiuso per evitare falsi allarmi. Chiudere il coperchio anteriore, facendo attenzione a far aderire la molla del TAMPER di apertura del coperchio in modo che questo resti nello stato di chiuso per evitare falsi allarmi.

### Installare la carta SIM

Prima di poter installare o sostituirla la carta SIM procedere come segue:

1. Assicurarsi che il dispositivo sia spento (scollegare alimentazione e batteria)
2. individuare lo slot della carta SIM sulla scheda (PUNTO 7)
3. inserire la carta SIM con il lato dell'etichetta rivolto verso l'alto come da disegno
4. spingere delicatamente la scheda nell'apposito alloggiamento fino al suo completo inserimento



 <b>ATTENZIONE!</b>	<b>Rottura dei contatti del connettore porta SIM</b> Durante la fase di estrazione della SIM soprattutto se si tratta di una NANO SIM con adattatore, fare attenzione che non si incastri, se questo accade reinserirla ed estrarla senza opporre eccessiva forza.
---	---



## Batteria tampone

La centrale è dotata di un connettore per la batteria di backup ricaricabile al Litio da 3.7Vcc. La batteria costituisce la sorgente di alimentazione secondaria che provvede ad alimentare il sistema quando non è presente la sorgente di alimentazione primaria (230Vac/50Hz).

La centrale provvederà automaticamente alla sua ricarica una volta che la stessa sia alimentata attraverso la rete elettrica. Il sistema effettua in automatico un test della batteria, inviando comunicazioni sul suo stato se necessario.



Per la connessione della batteria assicurarsi che il dispositivo sia spento, individuare il connettore batteria (PARTE 3), collegare la batteria facendo attenzione a non forzare per non causare danni e rispettando le polarità, il cavo rosso rappresenta il polo positivo.

## Collegare l'eventuale cavo di rete ethernet

La centrale AIDA SMART è dotata di presa Ethernet che può essere utilizzata per la connessione diretta tramite cavo Ethernet (almeno cat. 5) dal router alla centrale. Questo consente alla centrale di essere raggiungibile in base alla modalità di connessione utilizzata, dall'APP di gestione. Non vi sono particolari attenzioni durante questa operazione.

## Collegamento alimentazione di rete

La centrale è dotata di un alimentatore switching presente all'interno del contenitore, alimentato dalla tensione di rete 230V/50Hz tramite il connettore o la morsettiera come indicato (PARTE 17). Questo oltre ad alimentare la centrale in presenza di rete, consente al sistema di caricare una batteria tampone, la quale garantisce il funzionamento della centrale in assenza della rete elettrica principale.

 <b>PERICOLO!</b>	<p><b>Durante il collegamento alla sorgente primaria, prestare la massima cautela. Pericolo di folgorazione.</b></p>
 <b>ATTENZIONE!</b>	<p><b>L'alimentazione della centrale deve essere protetta da appositi dispositivi di sezionamento, come previsto dalle vigenti normative, per esempio Magneto-Termico bipolare.</b></p>

## Reset delle connessioni

Per effettuare la procedura di reset delle connessioni, procedere come segue:

- a) Rimuovere il coperchio frontale
- b) Alimentare la centrale
- c) Entro due secondi premere ripetutamente il TAMPER frontale mentre il LED di stato segnalerà l'operazione cambiando colore. Al termine di questa operazione la centrale azzererà tutte le anomalie presenti impostando la centrale nello stato di disinserito totale, impostando la connessione in modalità Ethernet Server, la password installatore verrà resettata al valore 1111.

## Impostazione della modalità di connessione

La centralina AIDA SMART dispone al suo interno di tre modalità di connessione:

- **GSM/GPRS** che necessita di una SIM per funzionare, questa può essere di tipo solo Voce o Voce e Dati. La SIM consente alla centralina, di ricevere o effettuare telefonate ed invii di SMS ai numeri configurati. Inoltre se si dispone di una SIM con traffico dati, la centrale può sfruttare la connessione GPRS per connettersi al server in cloud e consentire l'accesso dall'esterna attraverso l'utilizzo della APP. Verificare per la connessione

GSM/GPRS che il segnale sia stabile e sufficientemente alto, quindi posizionare la centralina in un punto dove vi sia copertura del gestore telefonico utilizzato per la SIM.

- **WiFi** che opportunamente configurato consente l'accesso alla stessa attraverso la rete internet. La centrale deve essere posizionata a distanza tale che possa raggiungere la copertura WiFi del router. Esistono tre tipologie di connessioni WiFi messe a disposizione dalla centrale:
  - AdHoc, che consente una connessione diretta tra il dispositivo di controllo (es. PC, smartphone o tablet) e la centrale. Questa modalità è a solo uso di programmazione della stessa non consentendo una gestione da remoto.
  - Rete locale, consente di raggiungere la centrale attraverso la rete locale, e se opportunamente configurato il router (port-mapping) e con un indirizzo statico, è possibile anche una connessione dall'esterno per la gestione da remoto attraverso APP.
  - WiFi Server, consente di connettere direttamente la centrale al server in cloud per garantire e consentire l'accesso dall'esterna attraverso l'utilizzo della APP senza doversi preoccupare di configurare il router.
- **Ethernet** attraverso la connessione diretta tramite cavo Ethernet (almeno cat. 5) dal router alla centrale. Esistono due modalità di connessioni ethernet messe a disposizione dalla centrale:
  - Rete locale che consente di raggiungere la centrale attraverso la rete locale, se opportunamente configurato il router (port-mapping) e con un indirizzo statico, è possibile anche una connessione dall'esterno per la gestione da remoto attraverso APP.
  - Ethernet Server, dando la possibilità di raggiungere la centrale anche dall'esterno senza la necessità di configurare il router al quale la si connette.

Per effettuare il passaggio dall'una all'altra modalità di connessione tenere premuto il pulsante di connessione (PUNTO 5) sino a che si è raggiunti la modalità desiderata. I LEDs delle connessioni indicano la modalità scelta durante la fase si cambio connessione come in tabella.

LED DI STATO CONNESSIONE WIFI	
COLORE	MODALITA' CONNESSIONE
Rosso	AdHoc
Arancio	Rele locale
Verde	WiFi Server

LED DI STATO CONNESSIONE EHERNET	
COLORE	MODALITA' CONNESSIONE
Arancio	Rele locale
Verde	Ethernet Server

LED DI STATO CONNESSIONE GPRS	
COLORE	MODALITA' CONNESSIONE
Verde	GPRS Server

N.B.

Se durante la fase di scelta connessione tutti i led raggiungon lo stato di spento, la centrale non utilizzerà nessuna connessione per l'accesso da APP.

## Verifiche finali

Dopo aver posizionato, installato e alimentato la centralina AIDA SMART, verificare che essa risulti raggiungibile attraverso l'APP per poter effettuare la programmazione. Tutti i modelli di centrale AIDA SMART non devono essere installati all'esterno ed operano nelle seguenti condizioni ambientali:

- Temperatura: da -10° a +40°C
- Umidità massima: 75% (senza condensazione)

Se non vi sono malfunzionamenti procedere alla programmazione della centrale.

## Sezione 4

**Primo accesso da APP**  
**APP Installatore**

## PRIMO ACCESSO DA APP

### Profili

I profili accessibili dalla pagina di Login, servono per mantenere e consentire la memorizzazione delle informazioni di base per poter accedere alle centraline AIDA. Consentono inoltre una selezione veloce tra un profilo all'altro nella pagina di Login. Per accedere alla creazione di un profilo, utilizzare il pulsante in alto a destra "Profili" presente nella pagina di Login.



I dati richiesti sono:

**Descrizione:** è solo indicativa e serve per identificare il profilo della centrale alla quale si vuole accedere.

**IMEI:** rappresenta l'identificativo univoco della centrale.

**Indirizzo IP:** In base alla modalità di connessione scelta, va inserito l'indirizzo per raggiungere la centrale.

I parametri di default per le diverse connessioni sono:

**WiFi AdHoc e WiFi Rete Locale:** 192.168.1.105

**Ethernet Rete Locale:** 192.168.1.106

**WiFi Server, Ethernet Server e GPRS Server:** securityserver.cloud:15555

**Nome utente:** Inserire il nome utente scelto tenendo presente che di default l'accesso come installatore ha come nome utente: **admin** mentre come utente: **superuser**.

**Password:** Inserire la password se si desidera evitare ad ogni login di reinserirla, oppure lasciare vuoto il campo in modo da aumentare il livello di sicurezza durante l'accesso. Le password di default per l'installatore e: **1111** mentre per l'utente e: **1234**.

### Login

La schermata iniziale dell'applicazione AIDA è rappresentata dalla pagina di Login. Le operazioni possibili da questa pagina, sono la visualizzazione delle info sull'APP, l'accesso alla gestione dei Profili, la selezione dei profili, l'inserimento delle credenziali di accesso e la connessione alla centrale attraverso il pulsanti di Login.

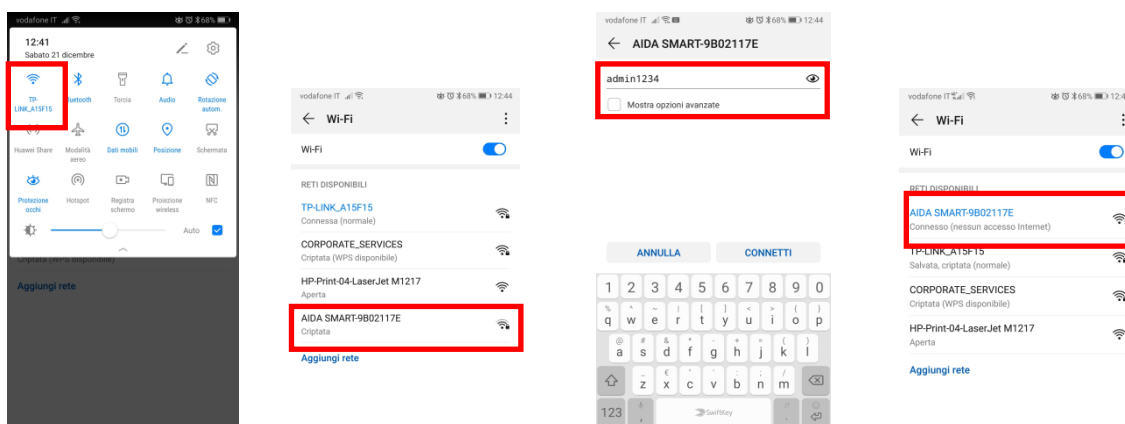


## Primo Accesso da APP

Per eseguire il primo accesso alla centralina bisogna installare l'applicazione software APP sul dispositivo smartphone o tablet o su PC scaricandola dal relativo STORE. A seconda della modalità di connessione da utilizzare (WiFi, Ethernet o GPRS) come prima cosa bisogna stabilire una connessione tra il dispositivo e la centrale. Gli esempi di seguito mostrati sono realizzati utilizzando uno smartphone con sistema operativo Android, ma non sono molto differenti le modalità con gli altri sistemi operativi.

### Accesso tramite WiFi AdHoc

Selezionata la modalità di connessione **AdHoc** attraverso il pulsante di connessione della centrale, selezionare attraverso le impostazioni l'accesso all'elenco delle connessioni WiFi sul vostro smartphone. Nell'elenco scegliere la connessione indicante AIDA SMART-XXXXXXX dove al posto delle "X" apparirà il codice del concentratore radio della vostra centrale. Inserire alla richiesta la password che di default è "admin1234" e cliccare su conferma. La connessione appena avvenuta, consente di accedere alla centrale utilizzando nel profilo l'indirizzo di default **192.168.1.105**.



### Accesso tramite Ethernet Server

Selezionata la modalità di connessione **Ethernet Server** attraverso il pulsante di connessione della centrale, creare un profilo inserendo l'IMEI della centrale e come indirizzo IP: **securityserver.cloud:15555**. Effettuare il login per accedere alla centrale.

### Accesso tramite GPRS

Per utilizzare questa modalità di connessione, è necessario utilizzare una SIM dati e che il segnale GPRS sia buono. Selezionata la modalità di connessione **GPRS Server** attraverso il pulsante di connessione della centrale, creare un profilo inserendo l'IMEI della centrale e come indirizzo IP: **securityserver.cloud:15555**. Effettuare il login per accedere alla centrale.

## APP INSTALLATORE

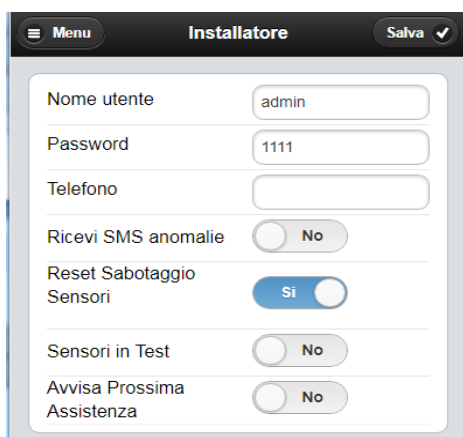
### MENU INSTALLATORE

L'accesso alla modalità di configurazione della centrale AIDA SMART avviene dalla pagina di Login e solo se la centralina non è nello stato di impianto inserito o in allarme. Dopo aver creato un profilo inserendo come credenziali di accesso quelle da installatore (default: **admin/1111**). L'APP propone come prima informazione il **"Menu Installatore"** che elenca tutte le sezioni che possono essere scelte per consentire la programmazione della centrale. Esso è strutturato secondo una logica di configurazione dal più rilevante al meno rilevante, nel principio che ogni informazione precedente è necessaria al passo successivo. Per uscire dalla modalità installatore utilizzare la voce **"Logout"**.



### INSTALLATORE

Nella sezione installatore vengono configurati i parametri dell'installatore, il nome utente e la password, da utilizzare nell'accesso tramite APP (la password e il nome utente si reimpostano ai valori di base se si effettua la procedura di reset delle connessioni), il numero telefonico dell'installatore a cui inviare le segnalazione dei sabotaggi o per accedere al menu vocale della centralina tramite telefonata.



Le impostazioni devono essere salvate tramite l'apposito pulsante(Salva):

**Ricevi SMS anomalie.** Se attivo, permette l'invio del messaggio SMS di avviso: sabotaggio sensori, batteria scarica sensori; al numero telefonico dell'installatore

**Reset sabotaggi sensori.** Se attivo si permette all'utente di resettare le anomalie dovute ai sabotaggi dei sensori (Tamper) consentendo di reinserire l'allarme.

**Sensori in test.** Attiva il test dei sensori, abilitando in automatico il buzzer/led sui relativi rivelatori (movimento, contatto, inerziale ecc.), resta attiva se l'installatore resta loggato .

**Avvisa prossima assistenza.** Viene impostata la data della prossima assistenza a installatore, l'utente riceverà un avviso dell'avvenuta scadenza.

### PARAMETRI CENTRALE

Nella sezione dei parametri centrale si possono configurare i parametri fondamentali della centralina e avere informazioni sulla versione firmware della centralina, la descrizione dell'impianto, il codice impianto attribuito dall'installatore ed una serie di funzionalità. Le impostazioni selezionate devono essere salvate tramite l'apposito pulsante(Salva).

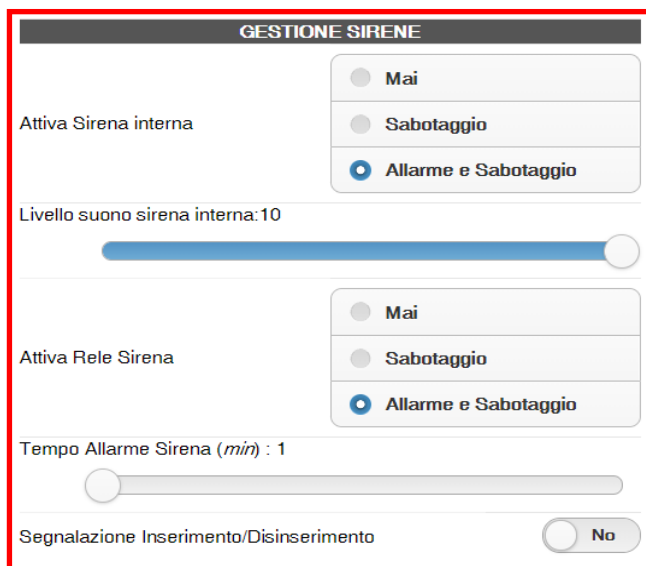


#### DESCRIZIONE IMPIANTO

**Nome Impianto:** Indica un riferimento all'impianto installato (es. il nome del proprietario dell'impianto) e viene utilizzato sia all'interno dei messaggi SMS, delle notifiche PUSH e nei messaggi Vocali.

**Indirizzo Impianto:** Indica un riferimento all'ubicazione all'impianto installato (es. VIA ROMA, 33) e viene utilizzato sia all'interno dei messaggi SMS, delle notifiche PUSH e nei messaggi Vocali.

**Codice Impianto:** Rappresenta il codice identificativo dell'impianto utile all'installatore per catalogare le proprie installazioni.



#### GESTIONE SIRENE (dove disponibile)

**Attiva Sirena Interna:** In base alla modalità selezionata, è possibile attivare la sirena interna della centrale come avvisatore acustico in caso di allarmi. La scelta **Mai** la esclude, mentre **Sabotaggio** indica l'utilizzo solo per eventi sabotaggio ed infine **Allarme e Sabotaggio** fa sì che per qualsiasi evento di allarme o di sabotaggio la sirena entri in azione.

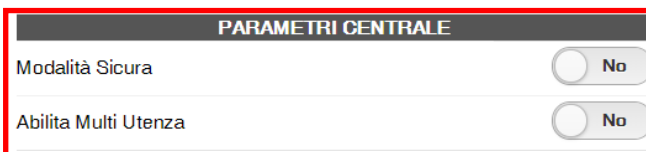
**Livello suono sirena interna:** Consente la regolazione del volume della sirena interna.

**Attiva Relè Sirena:** In base alla modalità selezionata, è possibile attivare il relè interno della centrale per poter pilotare una sirena autoalimentata funzionante di solito a caduta di positivo. La scelta **Mai** la esclude, mentre **Sabotaggio** indica l'utilizzo solo per eventi sabotaggio ed infine **Allarme e Sabotaggio** fa sì che per qualsiasi evento di allarme o di sabotaggio la sirena entri in azione.

**Tempo Allarme Sirena:** E' possibile impostare la durata del suono che la sirena filare collegata al relè interno della centrale deve assumere.

**Segnalazione Inserimento/Disinserimento:** Se attivo, la centrale da un impulso al relè interno della sirena per causare un breve suono durante la fase di inserimento dell'impianto, due impulsi durante la fase di disinserimento impianto.

**Abilita Multi Utenza:** Parametro che non ha nessuna influenza sul funzionamento dell'impianto.



#### PARAMETRI CENTRALE

**Modalità sicura:** in fase di inserimento impianto attraverso una tastiera collegata alla centrale, se questo parametro è attivo, verrà richiesto il codice utente.

**Abilita Multi Utenza:** Parametro che non ha nessuna influenza sul funzionamento dell'impianto.



#### AUDIO E SUONI (deve disponibile)

**Abilita beep tastiera:** alcune centrali della serie AIDA dispongono di una tastiera integrata, questo parametro se attivo genera un beep ad ogni pressione dei tasti.

**Escludi beep su ritardo zona:** questo parametro consente o meno l'emissione di beep durante la fase di inserimento allarme sulle zone ritardate, attraverso l'avvisatore acustico interno della centrale o delle tastiere associate.

**Info Vocale:** consente nelle centrali che hanno un altoparlante integrato, di comunicare in forma vocale una serie di messaggi informativi come l'apertura o la chiusura di zone poste a controllare porte o finestre.

**Stato impianto Vocale:** consente nelle centrali che hanno un altoparlante integrato, di comunicare in forma vocale l'inserimento o il disinserimento dell'impianto

**Comunicazione Zona Aperta ad Inserimento:** consente nelle centrali che hanno un altoparlante integrato, di comunicare in forma vocale eventuali zone aperte durante la fase di inserimento impianto.

#### N.B.

La regolazione del volume dei messaggi audio riprodotti dalla centrale si trova nelle impostazioni MODEM (Volume altoparlante).



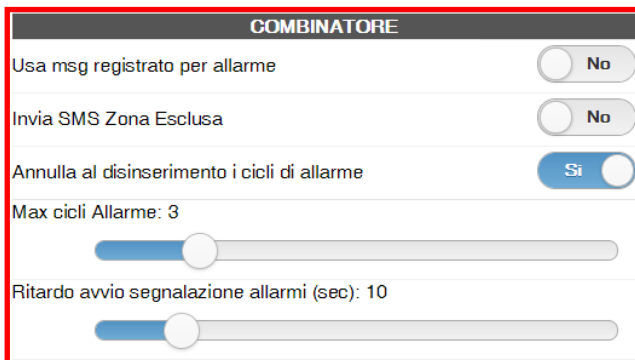
soglia sopra la quale la centrale va in **“sabotaggio da portante radio”** in caso di presenza di una portante che possa oscurare il corretto funzionamento della comunicazione radio 868.

### GESTIONE SABOTAGGI

**Esclusione Tamper:** consente l’esclusione dei tamper della centrale sia antistrappo che di apertura contenitore.

**Esclusione AS:** nelle centrali che hanno a disposizione ingressi filari, consente di escludere la linea H24 utilizzata come linea antisabotaggio.

**Anti Jammer Radio:** se attivo consente di impostare la



**Annulla al disinserimento i cicli di allarme:** se attivo verranno azzerate le code dei cicli di allarme sia SMS che Voce ad disinserimento dell’impianto.

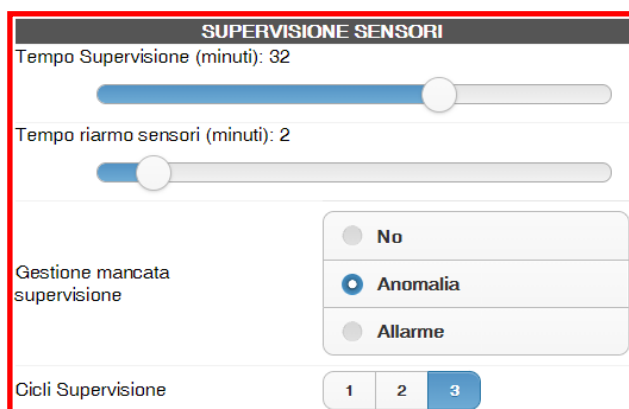
**Max cicli Allarme:** consente di impostare quanti tentativi devono essere effettuati durante i cicli di allarme per effettuare l’invio degli SMS o delle chiamate Voce salvo interruzione dei cicli da parte dell’utente. (0) indica infiniti tentativi.

**Ritardo avvio segnalazione allarmi:** è il tempo che la centrale attende prima di avviare un eventuale ciclo di segnalazione allarmi tramite l’invio di SMS o delle chiamate Voce. In questo tempo è possibile disinserire l’impianto evitando l’avvio dei cicli di allarme.

### COMBINATORE

**Usa msg registrato per allarme:** se attivo, dove disponibile, è possibile registrare un messaggio audio da utilizzare durante i cicli di chiamate di allarme, altrimenti la centrale utilizzerà la modalità “text to speech” riproducendo il testo inserito nel “nome ed indirizzo impianto”.

**Invia SMS Zona Esclusa:** se attivo, verrà inviato un SMS di segnalazione presenza di una zona esclusa ad ogni inserimento impianto, agli utenti.



SMS/Voce.

**Gestione mancata supervisione:** a seconda della scelta la centrale modifica il suo comportamento in caso di mancata supervisione di un sensore. Qualsiasi scelta venga effettuata, la centrale registrerà comunque l’evento di mancata supervisione nello **“storico eventi”**. La scelta **Anomalia** permette la visualizzazione di tale anomalia nell’APP utente. La scelta **Allarme** genera la segnalazione del sabotaggio impianto, con l’attivazione degli avvisatori acustici e l’inizio dei cicli di allarme sia SMS che Voce.

### SUPERVISIONE SENSORI

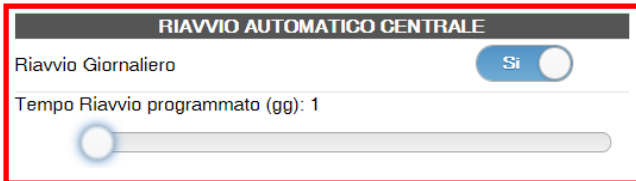
**Tempo Supervisione:** è il tempo entro il quale i sensori radio devono comunicare la loro esistenza in vita, in caso contrario, rispetto alle successive impostazioni, la centrale entrerà o meno in modalità sabotaggio sensore segnalando l’anomalia sia attraverso gli avvisatori acustici (sirene) che con l’inizio dei cicli di allarme SMS/Voce.

**Tempo riarmo sensori:** è il tempo che la centrale utilizza per ignorare eventuali altre segnalazioni di allarme dallo stesso sensore, evitando di ripetere i cicli di allarme



**Cicli Supervisione:** indica quante volte la centrale deve ignorare la mancata supervisione di un sensore prima di segnalarlo o di attivare gli allarmi.

#### RIAVVIO AUTOMATICO CENTRALE

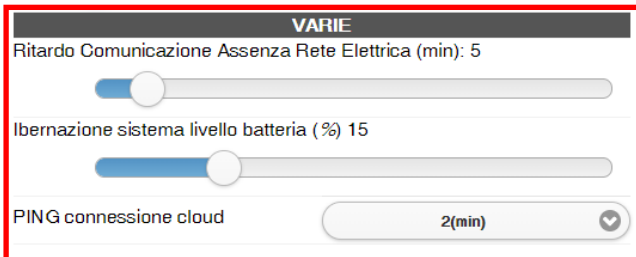


**RIAVVIO AUTOMATICO CENTRALE**

Riavvio Giornaliero  Si

Tempo Riavvio programmato (gg): 1

**Riavvio Giornaliero:** consente di impostare un eventuale riavvio automatico della centrale con cadenza giornaliera in base alla scelta impostata. Il riavvio della centrale avverrà solo ad impianto disinserito e con casenza casuale rispetto all'orario



**VARIE**

Ritardo Comunicazione Assenza Rete Elettrica (min): 5

Ibernazione sistema livello batteria (%) 15

PING connessione cloud 2(min)

#### VARIE

**Ritardo Comunicazione Assenza Rete Elettrica:** è il tempo che la centrale utilizza come ritardi nella segnalazione sia dell'avvenuta assenza rete elettrica che del ripristino. Questo parametro è utile per evitare l'invio di SMS in caso di assenza alimentazione elettrica frequente.

**Ibernazione sistema livello batteria:** indica la percentuale di carica residua della batteria, sotto la quale la centrale entrerà in uno stand by assoluto.

**PING connessione cloud:** indica ogni quanti minuti la centrale segnala la propria presenza attraverso la connessione al cloud.

## AREE

Le centrali AIDA mettono a disposizione dei raggruppamenti logici da utilizzare nei sensori, per decidere quali devono intervenire in caso di allarme. Le aree possono essere abilitate in base alle necessità, evitando di creare buchi nella loro attivazione. Ad ogni area è possibile abbinare una descrizione personalizzata.



**Attiva:** consente di attivare l'utilizzo dell'area consentendo di utilizzarla durante la programmazione della centrale. Per il corretto funzionamento non è possibile

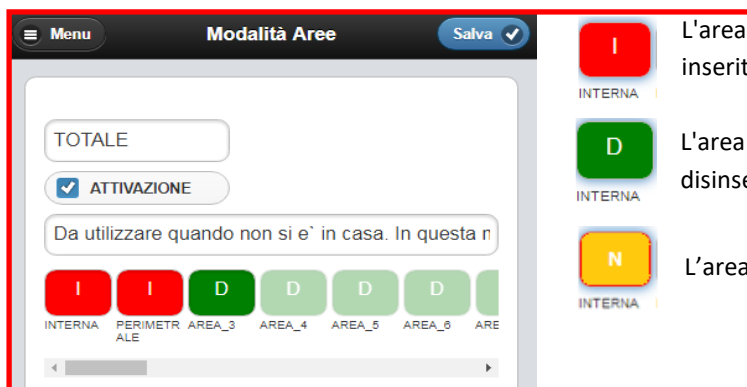
**Descrizione:** Descrizione dell'area.

**Aree In AND.** Consente di attivare la seguente area solo se le aree indicate sono inserite (funzione non sempre disponibile).

**Categoria domotica.** Si associa l'area alla categoria domotica, creando l'area domotica a cui si abbineranno gli attuatori e le relative regole domotiche (Funzione obsoleta).

## MODALITÀ D'AREA

La centralina di allarme "AIDA SMART" ha la possibilità di raggruppare e gestire le Aree di intervento delle zone in una serie di Modalità di Area (scenari) preimpostati che consentono una gestione facilitata durante la fase di inserimento e disinserimento impianto. E' possibile personalizzare il nome della modalità (di base sono configurate due modalità: Totale e Parziale) o memorizzare una descrizione della funzionalità. La scelta di una modalità fa sì che le aree ad essa associate entreranno nello stato di inserimento 'I' o verranno disinserte 'D' in base alla configurazione effettuata. Inoltre è disponibile una opzione 'N' che consente di non modificare lo stato dell'area rispetto al suo stato attuale, utile in caso di impianti multipli.



L'area risulta inserita, tutte le zone collegate sono inserite e attive.

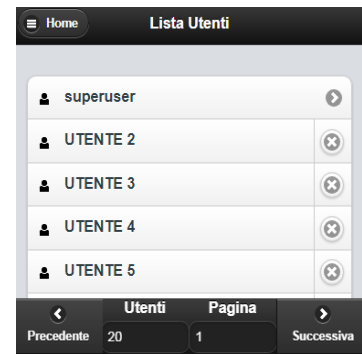
L'area risulta disinserita, tutte le zone collegate sono disinserte e quindi non attive.

L'area non modifica il suo attuale stato

## UTENTI

In questa sezione sono elencati tutti gli utenti. Il primo utente è sempre considerato un utente con privilegi speciali rispetto gli altri. Esso infatti, è dotato di tutti i privilegi di accesso, comunicazione degli allarmi, gestione e reset degli eventi/anomalie. La dimensione della lista visualizzata può essere cambiata, impostando il numero degli Utenti visualizzati per pagina. E possibile accedere alla configurazione dei parametri utente o cancellarne la configurazione.

La scelta nella lista di un utente consente l'accesso a tutti i parametri di configurazione ad esso associato.



## UTENTE

Questa pagina offre l'accesso a tutti i parametri configurabile all'utente selezionato. Inoltre consente di abbinare all'utente un radiocomando o un TAG RFID da utilizzare attraverso gli inseritori. Alcuni di questi parametri però non sono accessibile dell'installatore, ad esempio le password di accesso, che potranno essere impostate solo ed esclusivamente dall'APP tramite un accesso modalità **UTENTE**.

DATI UTENTE	
Nome Utente	<input type="text" value="superuser"/>
Telefono	<input type="text" value="3312546987"/>
Genere	<input checked="" type="radio"/> M

### DATI UTENTE

**Nome Utente:** rappresenta il nome dell'utente ma anche la username che lo stesso deve utilizzare per accedere attraverso l'APP. Questo campo è sensibile alle maiuscole/minuscole.

**Telefono:** questo numero se presente viene utilizzato per inviare le notifiche SMS e per gli allarmi Voce.

**Genere:** alcune centrali AIDA hanno la possibilità di essere utilizzate anche per il controllo presenze del personale, in questa modalità questo parametro indica al sistema se utilizzare il messaggio di saluto al femminile o al maschile.

PRIVILEGI	
Super Utente	<input checked="" type="checkbox"/> Si
Massima Sicurezza	<input type="checkbox"/> No
Accesso da APP	<input checked="" type="checkbox"/> Si
Modifica Utenti	<input checked="" type="checkbox"/> Si
Sospendi Crono Allarme	<input type="checkbox"/> No
Solo Controllo Accessi	<input type="checkbox"/> No

### PRIVILEGI

**Super Utente:** applica all'utente maggiori privilegi, consentendo ad esempio il reset dei sabotaggi in caso di allarme.

**Massima Sicurezza:** se attivo limita l'utente alle sole scelte in fase di inserimento o disinserimento indicate nelle sue modalità di attivazione (vedi di seguito Modalità Inserimento).

**Accesso da APP:** se attivo consente all'utente di accedere attraverso l'utilizzo dell'applicazione AIDA.

**Modifica Utenti:** se attivo viene data la possibilità a questo utente di visualizzare e modificare i dati di accesso degli altri utenti attraverso l'APP.

**Sospendi Crono Allarme:** se attivo consente all'utente di effettuare la disattivazione dell'impianto se questo è stato inserito automaticamente attraverso la funzione di **Crono Allarme**.

**Solo Controllo Accessi:** in caso di centrali con modalità controllo accessi o presenze, se attivo, viene data la possibilità all'utente di effettuare solo la validazione del suo passaggio, non abilitandolo all'utilizzo dell'impianto come antifurto.

AUTORIZZAZIONI WIRCAM	
Visualizza Immagini WIR-CAM	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>
Solo in ALLARME	<input type="checkbox"/> <b>No</b>

#### AUTORIZZAZIONI WIRCAM

**Visualizza Immagini WIR-CAM:** se attivo, l'utente ha la possibilità richiedere immagini dai sensori di video-verifica abbinati alla centrale.

**Solo in ALLARME:** se attivo, l'utente ha la possibilità di visionare le immagini dei sensori di video-verifica solo se la centrale è nello stato di allarme.

PARAMETRI COMBINATORE	
Interrompi sequenza chiamate	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
Ricevi Telefonate di Allarme	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>
Ripeti Messaggio di Allarme	1 <input type="range"/>
Ricevi SMS da Allarme	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>
Allarme da Area	<input type="checkbox"/> <b>No</b>

#### PARAMETRI COMBINATORE

**Interrompi sequenza chiamate:** se attivo, l'utente durante una chiamata voce da parte della centrale a segnalazione di un allarme avvenuto, può interrompere la sequenza di chiamate per evitare che la centrale contatti l'utente successivo.

**Ricevi Telefonate di Allarme:** se attivo, l'utente può ricevere chiamate Voce su eventi di allarme.

**Ripeti Messaggio di Allarme:** questo parametro rappresenta le volte che il messaggio di allarme deve essere ripetuto durante una chiamata Voce.

**Ricevi SMS da Allarme:** se attivo, l'utente può ricevere le notifiche SMS su eventi di allarme.

**Allarme da Area:** se attivo, limita l'invio degli eventi di allarme SMS e delle chiamate Voce, solo se questi eventi riguardano le aree presenti nelle Modalità abbinata a questo utente (particolarmente utile su impianti multi utente).

NOTIFICHE	
Notifiche Push	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>
Notifiche SMS	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>

#### NOTIFICHE

**Notifiche Push:** se attivo, l'utente può ricevere le notifiche PUSH sugli eventi dell'impianto.

**Notifiche SMS:** se attivo, l'utente può ricevere le notifiche SMS sugli eventi dell'impianto.

INSERITORI	
Ricevitore 868 Bloccato	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>
Tessera RFID	B693B2E6 <input type="button" value="Rileva"/>
Radiocomando	7E035681 <input type="button" value="Rileva"/>
Radio Power	7 <input type="range"/>
Tempo Vibrazione (ms):100	1 <input type="range"/>
Address Ripetitore	NONE <input type="button" value="v"/>
Uso tasto SOS	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
Ricevi SMS di Soccorso	<input type="checkbox"/> <b>No</b>
Ricevi chiamate di Soccorso	<input type="checkbox"/> <b>No</b>

#### INSERITORI

**Ricevitore 868 Bloccato:** consente di porre la centrale nello stato di apprendimento di nuove periferiche, in questo caso dei radiocomandi.

**Tessera RFID:** Attraverso il pulsante **Rileva**, la centrale resta in attesa che un inseritore di quelli abbinati alla centrale rilevi un TAG RFID, che verrà abbinato all'utente per consentirgli di inserire o disinserire l'impianto in base alle modalità all'utente abbinata. Il campo riporta l'ID del TAG rilevato. Il TAG sarà attivo al salvataggio della scheda utente.

**Radiocomando:** Attraverso il pulsante **Rileva**, la centrale resta in attesa della trasmissione di un radiocomando, che verrà abbinato all'utente per consentirgli di inserire o disinserire l'impianto in base alle modalità all'utente

abbinata. Il campo riporta l'ID del radiocomando rilevato. Il radiocomando sarà attivo al salvataggio della scheda utente.

**Tempo Vibrazione:** questo tempo appreso da radiocomando abbinato, verrà utilizzato per modificare la durata delle vibrazioni che il radiocomando effettua come feedback.

**Address Ripetitore:** Se presente un **Ripetitore Radio**, il suo codice risulterà presente nell'elenco per essere selezionato. L'abbinamento di un ripetitore al radiocomando consente di estendere la portata dello stesso se questo non arriva in centrale.

**Uso tasto SOS:** se attivo, abilita l'utilizzo del radiocomando all'invio di SMS o notifiche PUSH per le richieste di soccorso.

**Ricevi SMS di Soccorso:** se attivo, abilita l'utente a ricevere eventuali richieste di soccorso tramite SMS.

**Ricevi chiamate di Soccorso:** se attivo, abilita l'utente a ricevere eventuali richieste di soccorso tramite chiamate voce.



### MODALITA' INSERIMENTI

**Inserimento Forzato:** se attivo, durante la fase di inserimento da parte dell'utente, in caso si sensori con problemi (es. sensori con presenza sabotaggi), verranno automaticamente esclusi.

**Ripristino Automatico dopo il disinserimento:** il tempo impostato da questo parametro rappresenta il tempo che la centrale utilizza per ripristinare all'ultimo stato di inserimento dopo che l'utente ha effettuato un disinserimento. Utile in caso di utente che possa dimenticare di reinserire l'impianto dopo il disinserimento.

**Modalità Inserimento A:** questa modalità una volta impostata, effettua l'inserimento / disinserimento semplificato delle aree associate.

**Modalità Inserimento B:** questa modalità una volta impostata, effettua l'inserimento / disinserimento semplificato delle aree associate di solito utilizzata per una parzializzazione.

**Modalità Inserimento C:** questa modalità una volta impostata, effettua l'inserimento / disinserimento semplificato delle aree associate di solito utilizzata per una parzializzazione.

**Modalità Disinserimento:** questa modalità una volta impostata, effettua il disinserimento semplificato delle aree associate.

### N.B.

Le modalità associate all'utente vengono utilizzate dagli inseritori quali radiocomandi, TAG RFID, tastiere oppure attraverso l'APP.

## RIPETITORI

In questa sezione vengono abbinati i ripetitori di segnale radiofrequenza (WR). Essi permettono di estendere la portata dei sensori e delle periferiche via radio. L'installazione di tale ripetitore deve essere eseguita in un punto equidistante tra la centralina ed i sensori da ripetere. La fase di abbinamento va fatta, per primo, resettando il ripetitore alla modulazione impostata sulla centrale (Vedi Scheda Tecnica WR), poi agendo su pulsante Rileva della APP e premendo ripetutamente il pulsante reset del ripetitore fino alla comparsa del codice.

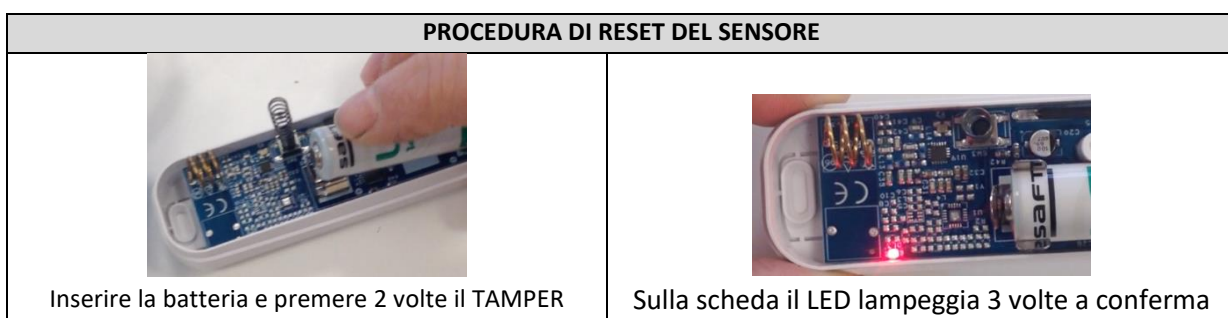


## ABBINAMENTO E CONFIGURAZIONE SENSORE

Per effettuare l'abbinamento di un sensore, bisogna come prima cosa verificare che il ricevitore radio RF della centrale sia sbloccato. A questo punto la centrale è in modalità di apprendimento.



Il sensore di fabbrica è resettato sulla modalità di comunicazione **ALARME FAST**, in caso contrario (es. sensore precedentemente abbinato ad un'altra centrale) effettuare la procedura di reset, descritta di seguito.



Premendo sul pulsante TAMPER del sensore, questo risulterà visibile nell'elenco dei sensori (colore rosso). Dopo che il sensore è stato riconosciuto è possibile configurare le zone di interesse e soprattutto le aree a cui appartiene per renderlo utilizzabile. Salvando i parametri di configurazione, lo stato del sensore passa nella fase di abbinamento (colore arancio) e dopo qualche secondo ad operazione terminata esso risulterà abbinato (colore verde).

### 1.SENSORE RILEVATO E NON ABBINATO

<b>SENSORE 1 ZONA 0</b>	Temp: 20
WIRL2 - 7E-05-00-F5	Last Wake-Up: 10
Ver: 15 Vbat: 3.3	Num Retry: 0
	Ripetitore: 00-00-00-00


### 2.SENSORE IN FASE DI ABBINAMENTO

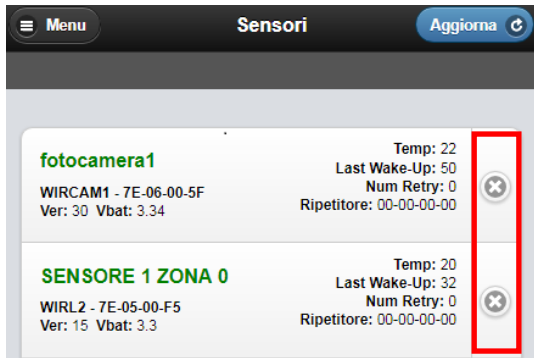
<b>SENSORE 1 ZONA 0</b>	Temp: 20
WIRL2 - 7E-05-00-F5	Last Wake-Up: 0
Ver: 15 Vbat: 3.3	Num Retry: 0
	Ripetitore: 00-00-00-00

### 3.SENSORE ABBINATO

<b>SENSORE 1 ZONA 0</b>	Temp: 20
WIRL2 - 7E-05-00-F5	Last Wake-Up: 32
Ver: 15 Vbat: 3.3	Num Retry: 0
	Ripetitore: 00-00-00-00

## SENSORI

Nella sezione Sensori, vengono configurati i sensori via radio. Il sensore è identificato dal codice sensore a 8 cifre (es. 7E-06-00-5F) e dal modello (es. WMCI). Per ogni sensore vengono mostrati la temperatura ambiente dove è installato il sensore, l'ultimo tempo di risveglio (Wake-Up), l'eventuale ripetitore abbinato, la versione del firmware, la tensione di batteria e lo stato di configurazione e la ricezione radio RSSI. Il riconoscimento del sensore avviene al risveglio del sensore stesso aggiungendosi alla lista, la successiva fase di abbinamento viene eseguita al salvataggio dei parametri di zona. La cancellazione di un sensore dalla lista avviene tramite pulsante. 



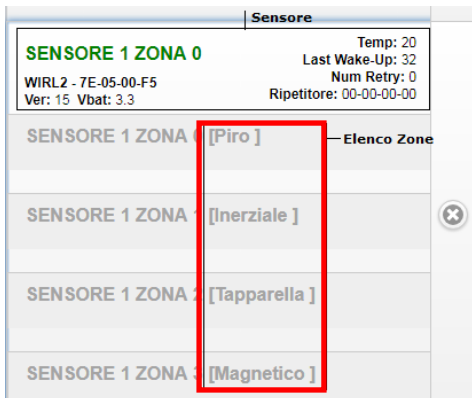
### Sensore

Il sensore è dotato di sistema di comunicazione bidirezionale proprietario **Fast-TLM**, che permette uno scambio di informazioni funzionali. Sono in generale composti da diverse zone di rilevazione (Magnetico, IR ecc.), dipendenti dal modello del sensore (WMCI, WIRL, ecc) che possono essere integrate o accessorie, interfacciabili tramite le relative morsettiere.

Il tempo di esistenza in vita del sensore (Wake-Up) è configurabile tramite la centralina ed è configurabile nella sezione Parametri Centrale.

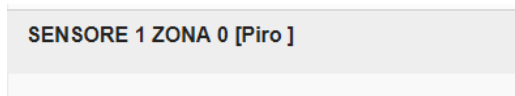
### Elenco zone Sensore

Dall'elenco sensori si accede alla lista delle zone configurabili, sono segnate in grigio quelle di cui non sono abbinata le aree di intervento.



### Zona con area di intervento abbinata.

Quando alla zona è assegnata ad un'area di intervento, la descrizione della zona diventa grassetto e quindi operativa. Agendo sulla zona del sensore si accede ai parametri di configurazione.

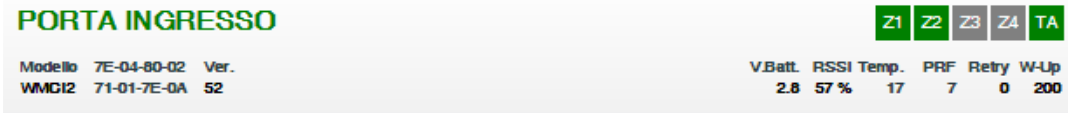


Ad ogni modello di sensore, corrispondono delle zone totalmente indipendenti l'una dall'altra. Per attivare le varie zone che compongono il sensore bisogna abbinare almeno un'area alla zona.

Di seguito alcuni dei sensori con le relative zone disponibili.					
MODELLO	DESCRIZIONE	TIPO ZONA 1	TIPO ZONA 2	TIPO ZONA 3	TIPO ZONA 4
WMCI	Contatto magnetico	REED MAGNETICO	INERZIALE INTEGRATO	INGRESSO TAPPARELLA A FILO	INGRESSO MAGNETICO A FILO
WIRL	Sensore di movimento IR	INFRAROSSO	INGRESSO INERZIALE A FILO	INGRESSO TAPPARELLA A FILO	INGRESSO MAGNETICO A FILO
WIRL-MW	Sensore di movimento doppia tecnologia	INFRAROSSO E MICROONDA	INGRESSO INERZIALE A FILO	INGRESSO TAPPARELLA A FILO	INGRESSO MAGNETICO A FILO
WIR	Sensore di movimento IR	INFRAROSSO			
WDT	Sensore di movimento doppia tecnologia	INFRAROSSO E MICROONDA			
WIR-CAM	Sensore di movimento IR	INFRAROSSO			
WIR3T	Sensore da esterno tripla tecnologia	DUE INFRAROSSI E UNA MICRO-ONDA			

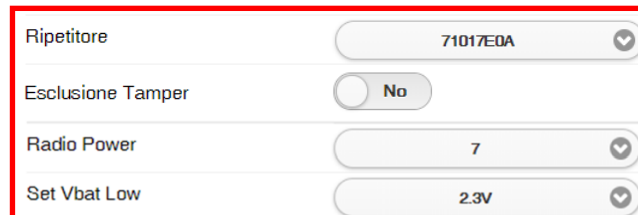
## Parametri comuni a tutti i Sensori

I sensori della serie AIDA hanno alcuni parametri ed alcune funzionalità comuni tra di loro. I dati che generalmente caratterizzano un sensore sono riportati nella schermata di configurazione del sensore o nell'elenco degli stessi come mostrato in figura e di seguito riportati in tabella.



Parametro	Descrizione	Esempio
<b>Modello</b>	Identifica il modello del sensore	WMCI, WIR, WDT, WIR3T
<b>Sensor Address</b>	Rappresenta il seriale del sensore ed il suo identificativo univoco	7E-00-02-29
<b>Tipo</b>	Identifica la funzionalità della zona	Magnetico, Inerziale, Tapparella
<b>V.Batt</b>	Valore della batteria letto nel momento di massimo assorbimento	3.28V
<b>WakeUp</b>	Mostra il tempo trascorso dall'ultima trasmissione del sensore	38sec
<b>Ver</b>	Server per indicare la versione del firmware nel sensore	
<b>Temp</b>	Rappresenta il valore della temperatura che il sensore rileva	24°C
<b>PRF</b>	Mostra il valore della potenza radio impostata al sensore	Valori che vanno da 1 a 7
<b>Retry</b>	Indica le eventuali ritrasmissioni che il sensore ha dovuto effettuare per completare una transazione radio. Maggiore è questo valore, maggiore è il consumo in termini di energia della batteria	0 a 10, 0 indica che non vi sono ritrasmissioni
<b>RSSI</b>	Indica la potenza del segnale ricevuto (RSSI) effettuando una misura stimata di quanto bene un dispositivo può sentire, rilevare e ricevere segnali da qualsiasi punto	Il valore minimo consigliato è 35

Nella scheda di configurazione delle zone, sono presenti alcuni parametri anch'essi riferiti al sensore e quindi comuni a tutte le zone, come riportato di seguito.

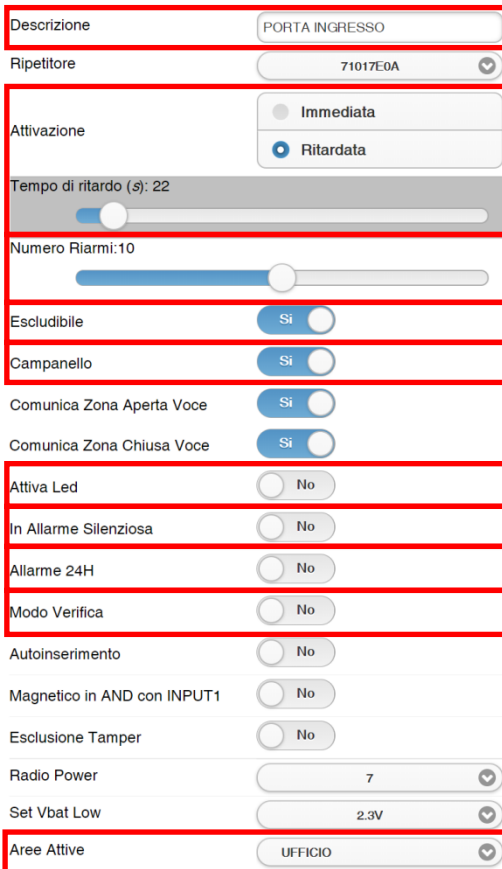


Parametro	Descrizione
<b>Ripetitore</b>	Identifica l'eventuale ripetitore radio abbinato al sensore, utilizzato per estendere la sua portata radio. Il ripetitore va abbinato al sensore dopo la prima configurazione fatta tra sensore e centrale.
<b>Esclusione Tamper</b>	Indica alla centrale che gli eventi manomissione da apertura Tamper devono essere ignorati
<b>Radio Power</b>	Serve per selezionare quale potenza radio il sensore deve utilizzare. I valori vanno da 1 a 7. Più basso il suo valore minore è la potenza impostata e quindi il consumo della batteria, come valore predefinito è 5
<b>Set.VBat.Low</b>	Regola la soglia di tensione minima per la batteria del sensore, al di sotto della quale è considerata come anomalia di sistema, segnalando che è scarica.



## Parametri comuni a tutti a tutte le Zone

Le zone presenti nelle varie tipologie di sensori hanno proprietà e funzionalità comuni, che lavorano in modo indipendente tra zona e zona, come mostrato di seguito.



Descrizione: PORTA INGRESSO

Ripetitore: 71017E0A

Attivazione:  Immediata  Ritardata

Tempo di ritardo (s): 22

Numero Riarmi: 10

Escludibile:  Sì  No

Campanello:  Sì  No

Comunica Zona Aperta Voce:  Sì  No

Comunica Zona Chiusa Voce:  Sì  No

Attiva Led:  No  Sì

In Allarme Silenziosa:  No  Sì

Allarme 24H:  No  Sì

Modo Verifica:  No  Sì

Autoinserimento:  No  Sì

Magnetico in AND con INPUT1:  No  Sì

Esclusione Tamper:  No  Sì

Radio Power: 7

Set Vbat Low: 2.3V

Aree Attive: UFFICIO

### Descrizione Zona

Indica la descrizione della zona, di base assume l'ordine di riconoscimento del sensore (es. **Sensore 40 Zona 0**). Il numero massimo di caratteri digitabili è limitato a 32.

### Attivazione

L'intervento della zona può essere di due modi: **Immediata** o **Ritardata**, con un tempo di ritardo che varia da 1 sec a 4 minuti.

### Numero riarmi

Viene configurato il numero riarmi della zona, questo valore rappresenta il numero di volte che il sensore può intervenire e andare a attivare gli allarmi con i relativi cicli SMS/Voce dopo che è scaduto il **Tempo Riarmo Sensori** della centrale (impostato in Parametri Centrale).

### Escludibile

Se abilitato, la zona può essere esclusa dall'utente via APP nella apposita sezione o tramite tastiera a bordo nel menu Utente, **Escludi Zone**.

### Campanello

Se attivo, la zona ad ogni rilievo, segnala con un beep sia attraverso il buzzer interno attraverso quello della centrale se presenti.

### Attiva Led

Se attivo, la zona ad ogni rilievo accende il LED presente nel sensore.

### In Allarme silenziosa

La zona che è in allarme, attiva la procedura di allarme (invio SMS, chiamata vocale agli utenti abilitati) non attivando gli avvisatori acustici delle sirene (Allarme silente).

### Allarme 24H

Se abilitato, la zona è in attiva anche se le aree a cui appartiene non sono inserite. Se viene rilevato un evento, attiva la procedura di allarme (invio SMS, chiamata vocale agli utenti abilitati).

### Modo Verifica

Abilitando questa funzione, ad impianto inserito, tutti gli eventi rilevati dalla zona vengono solo registrati nello Storico Eventi, senza che però generino un allarme che venga attivata la procedura di invio SMS e di chiamata vocale agli utenti abilitati. Questa funzione di solito viene utilizzata per tenere sotto controllo dei sensori che evidenziano problematiche di falsi allarmi.

### Aree

Consente di abbinare la zona alle aree di appartenenza. La zona infatti entra in funzione appena una delle aree associate risulta inserita.



## Parametri specifiche per tipologia Zona

Le zone presenti nei sensori della gamma AIDA possono essere suddivisi 6 categorie come mostrato in tabella.

Tipo Zona	Descrizione
<b>Magnetico</b>	Rilevatore magnetico (es. Reed, magnetico a filo)
<b>Inerziale</b>	Sensore inerziale o di urto
<b>Tapparella</b>	Rilavatore di impulsi 1ms per contascatti tapparella a filo o roll .
<b>Input 1</b>	Ingresso on/off 400ms per magnetico a filo.
<b>Infrarosso e Micro-onda</b>	Sensore di movimento
<b>Filare</b>	Ingresso per sensori filari nella modalità Nessun bilanciamento, singolo, doppio e triplo bilanciamento.

### Zona Magnetico

La zona Magnetico gestisce l'intervento del magnetico reed integrato nel sensore. E' presente nei sensori per il controllo di porte e finestre (es. WMCI). I parametri di configurazione particolari sono:

Campanello	<input checked="" type="checkbox"/> Si
Comunica Zona Aperta Voce	<input checked="" type="checkbox"/> Si
Comunica Zona Chiusa Voce	<input checked="" type="checkbox"/> Si

#### Campanello

Abilita la funzionalità cicalino (Buzzer) all'intervento del magnetico (Ad allarme non inserito). Se nella centrale si abilita la funzionalità Beep (Parametri Centrale) è possibile avere la ripetizione dell'avvenuto campanello attraverso il buzzere di centrale se presente.

#### Comunica Zona Aperta Voce

Se attivo **Info Vocale** in **Parametri Centrale**, questa funzione abilita la lettura del testo relativo alla descrizione della zona, attraverso il sintetizzatore interno della centrale, comunicando l'avvenuta apertura della zona attraverso l'altoparlante interno della centrale.

#### Comunica Zona Chiusa Voce

Se attivo **Info Vocale** in **Parametri Centrale**, questa funzione abilita la lettura del testo relativo alla descrizione della zona, attraverso il sintetizzatore interno della centrale, comunicando l'avvenuta chiusura della zona attraverso l'altoparlante interno della centrale.

Autoinserimento	<input type="checkbox"/> No
Magnetico in AND con INPUT1	<input type="checkbox"/> No

#### Autoinserimento

Tale funzionalità permette di attivare la zona dopo che l'impianto è stato inserito ed il contatto magnetico è stato chiuso. Esempio: se il contatto magnetico è a protezione della porta di ingresso, io posso inserire l'impianto mantenendo

aperta la porta senza generare allarmi, appena la porta viene chiusa la zona di attiva, generando gli allarmi alla sua successiva apertura.

#### Magnetico in AND con INPUT1

Questa funzionalità presente nella zona magnetica dei sensori WMCI, se attiva consente di generare un evento di allarme solo se il **contatto magnetico interno** e l'input **INPUT1** a filo risultino nello stato di apertura. Questa funzione viene utilizzata per la gestione delle finestre con persiana, consente infatti se attiva, di segnalare l'evento solo se sia la finestra che la persiana risultino aperte. E' possibile infatti tenere le persiane chiuse, ed aprire liberamente la finestra interna senza che l'impianto vada in allarme.

### Zona Inerziale

L'inerziale utilizzato nella gamma dei sensori **AIDA** è di tipo elettronico. L'algoritmo di rilevazione degli urti, considerando un contatto magnetico WMCI installato a protezione di una porta o finestra, privilegia il rilievo dell'urto dall'esterno verso l'interno, garantendo così una elevata sensibilità e stabilità per evitare falsi allarmi. L'inerziale è regolabile con poche indicazioni, e soprattutto come tutti i parametri, questi possono essere modificati da remoto. La scelta dei parametri di configurazione del rilevatore inerziale viene fatta in base alle esigenze di rilevazione, I livelli che l'algoritmo utilizza sono mostrati in tabella. La zona inerziale valuta il superamento dei livelli (Rumore, Urto, Sfondamento) ed il conteggio degli impulsi in una finestra temporale di 15 s, il riarmo dell'inerziale avviene dopo 10s tempo nel quale non vengono valutati gli urti. Il verso ottimale di intervento dipende dalla posizione del sensore. Si consiglia di effettuare una serie di test per valutare il giusto compromesso della sensibilità, considerando che un'eccessiva sensibilità (abbassamento dei livelli) influisce anche sui consumi della batteria del sensore.



### Inerziale

Consente di abilitare o meno l'utilizzo della rilevazione da urti. In molti sensori questo avviene in automatico ed è abbinato alla zona.

### Sensibilità

La sensibilità verso le vibrazioni meccaniche e gli urti è regolabile in base alle esigenze, ha dieci valori intermedi, e tiene sempre conto della installazione privilegiando il rilievo dell'urto dall'esterno verso l'interno.

### N.Urti.

Rappresenta il numero di urti che il sistema deve rilevare prima di comunicare un evento inerziale.

Grafico rappresentativo delle accelerazioni/livelli:

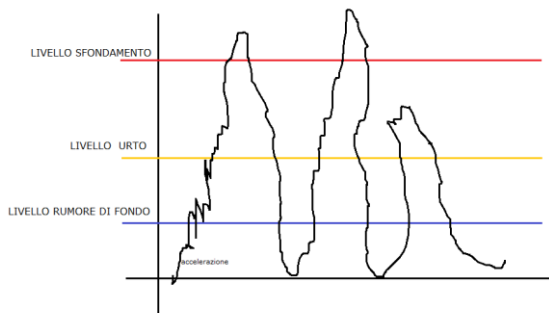


Tabella livelli accelerazioni e valori tipici					
Livello Rumore Fondo		Livello Urto		Livello Sfondamento	
min	max	min	max	min	max
1	14	15	64	65	127
8		36		95	

### Zona Input 1

La zona **Input 1** gestisce la funzione di ingresso supplementare esterno. La durata del cambio stato deve essere almeno di 400ms. Di solito utilizzata in abbinamento con un contatto magnetico filare, a protezione delle persiane.

#### MORSETTIERA:



TAP C IN1

TAP = Ingresso per sensore

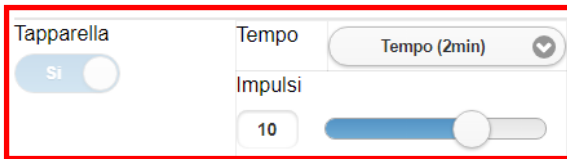
tapparella/antiallagamento

IN1 = Ingresso ausiliario

C = Riferimento di massa per TAP e IN1

## Zona Tapparella

La zona Tapparella gestisce la funzione del contascatti per rilevatori tapparella a filo o roll. L'utilizzo avviene attraverso la morsettiera presente nel sensore. Gli impulsi rilevati devono avere un tempo minimo di 1ms per essere contati e di solito vengono confinati in un tempo stabilito.



### Tapparella

Consente di abilitare o meno l'utilizzo dell'ingresso tapparella. In molti sensori questo avviene in automatico ed è abbinato alla zona.

### Tempo

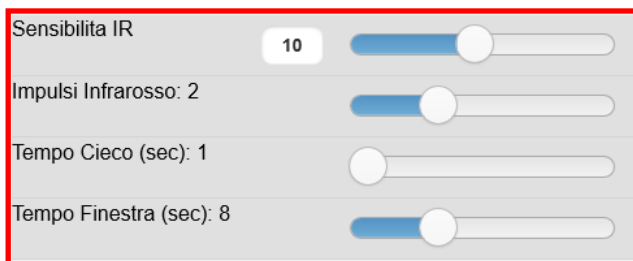
Stabilisce la finestra temporale nel quale devono essere rilevati gli impulsi impostati per comunicare un evento tapparella (es. 2 minuti di intervento per 10 scatti tapparella, se il sensore conta 10 scatti in 2 minuti di intervallo temporale, interviene la condizione di allarme). Nella posizione magnetico/anti-allagamento permette l'utilizzo della morsettiera collegabile al magnetico esterno a filo o ad un sensore di allagamento. L'evento viene generato in chiusura verso massa. Di solito in modalità anti-allagamento la zona viene configurata come zona 24h.

### Impulsi

Stabilisce gli impulsi che servono per generare l'evento di allarme nella finestra temporale impostata. L'ingresso rileva impulsi con durata di 1ms.

## Zona Infrarosso e Micro-onda

Questa zona presente nei sensori WIRL, WIR, WDT, WIRCAM, WIR3T e WIR2T e permette il rilievo di movimento, attraverso un sensore ad infrarossi in abbinamento dove presente con un rilevatore a micro-onda. I parametri di configurazione, quali la sensibilità e i tempi di intervento sono regolabili in base alle esigenze e da remoto.



### Sensibilità IR

Rappresenta la sensibilità del sensore per il rilievo movimento ad infrarosso, con valori che vanno dal meno sensibile al più sensibile.

### Impulsi Infrarosso

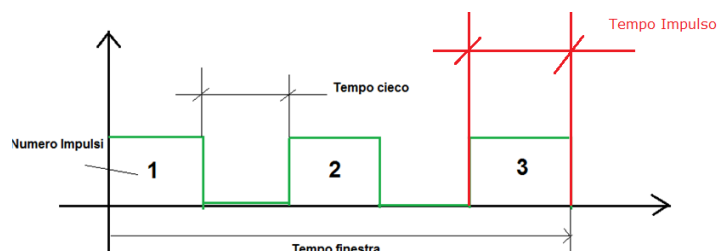
Imposta il numero di impulsi che il rilevatore di movimento ad infrarossi deve considerare per generare una condizione di allarme, considerando il tempo cieco ed il tempo finestra.

### Tempo cieco

E' il tempo di pausa che passa tra un rilevamento ed un altro del sensore di movimento ad infrarossi. Questo tempo consente di rendere molto forte il rilievo evitando i falsi allarmi.

**Tempo finestra.** E' il tempo complessivo di valutazione a partire dal primo rilievo del sensore di di movimento ad infrarossi, entro il quale devono essere rilevati i successivi impulsi.

La scelta dei parametri di configurazione del rilevatore di movimento viene fatta in base alle esigenze di rilevazione. Si consiglia di effettuare una serie di test per valutare il giusto compromesso fra sensibilità e i tempi di intervento, considerando che una maggiore sensibilità influisce sui consumi della batteria. La somma del tempo cieco per il numero impulsi non deve superare il tempo finestra altrimenti la rilevazione non viene effettuata.





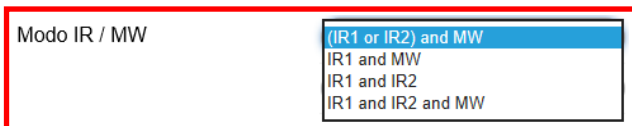
### Modo IR/MW

Consente dove è presente un rilevatore di movimento a micro-onda, di scegliere l'abbinamento di questo con il sensore di movimento ad infrarossi. Le modalità di configurazione possono abbinare i due rilevatori in

**AND** o in **OR** come in figura. Le modalità in **AND** consentono di risparmiare i consumi della batteria, attivando la micro-onda solo dopo che il sensore ad infrarossi ha generato un evento. Nella modalità in **OR** entrambi i rilevatori sono sempre in funzione e basta che uno dei due generi un evento per inviare alla centrale un allarme.

Nella modalità "**IR ON-MW Timer AND**" entrambi i rilevatori sono in funzione, ma l'evento di allarme viene generato se dopo il rilievo di uno dei due, avviene entro 5 secondi anche l'altro.

Nei sensori a tripla tecnologia le modalità di rilievo coinvolgono 3 sensori, di cui 2 ad infrarossi ed un a micro-onda.



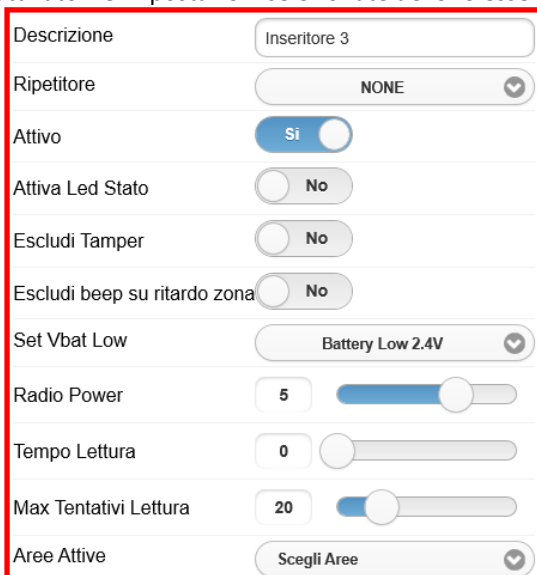
Valgono le stesse considerazioni fatte in precedenza tenendo in considerazione i tre rilevatori.

## INSERITORI

Nella sezione Inseritori (Lettore di card RFID o Tastiere esterne), vengono configurati gli inseritori. L'Inseritore è identificato dal codice a 8 cifre e dal modello (es. 7E-00-07-C2 e WRFID). Per ogni Inseritore vengono mostrati, l'ultimo tempo di risveglio, l'eventuale ripetitore abbinato, la versione del firmware e la tensione della batteria dell'inseritore, e lo stato di configurazione. Il riconoscimento dell'inseritore avviene al risveglio dell'inseritore stesso aggiungendosi alla lista, la successiva fase di abbinamento viene eseguita al salvataggio dei parametri. La cancellazione dell'inseritore avviene tramite pulsante.



Selezionando l'inseritore si entra nella sezione di configurazione dell'inseritore. Per essere operativo deve essere attivato. Le impostazioni selezionate devono essere salvate tramite l'apposito pulsante.



### Descrizione

Consente di identificare l'inseritore attraverso una descrizione personalizzabile. Il numero massimo di caratteri digitabili è limitato a 32. Questa descrizione viene utilizzata durante le segnalazioni degli allarmi.

### Ripetitore

Identifica l'eventuale ripetitore radio abbinato, utilizzato per estendere la sua portata radio. Il ripetitore va abbinato dopo la prima configurazione fatta con la centrale.

### Attivo

Consente di abilitare o meno l'utilizzo dell'inseritore. Se disattivo nessun evento viene generato e le sue funzioni vengono disattivate.

### Attiva led stato

Abilita i LEDs dell'inseritore per segnalare lo stato impianto.

### Esclusione Tamper

Indica alla centrale che gli eventi manomissione da apertura Tamper devono essere ignorati.

### Escludi beep su ritardo zona

Se attivo, consente durante l'inserimento impianto ed in presenza di zone ritardate, di segnalare attraverso il buzzer interno il tempo restante.

### Set.Vbat.Low

Regola la soglia di tensione minima per la batteria dell'inseritore, al di sotto della quale è considerata come anomalia di sistema, segnalando che è scarica.

### Radio Power

Negli inseritori radio, serve per selezionare quale potenza radio deve essere utilizzata. I valori vanno da 1 a 7. Più basso il suo valore minore è la potenza impostata e quindi il consumo della batteria.

### Tmpo lettura.

Negli inseritori RFID, questo tempo rappresenta la pausa tra una lettura e l'altra del TAD RFID.

### Max Tentativi Lettura

Numero di tentativi di lettura, superato i quali viene comunicato un errore. Utili per gli inseritori radio posti all'esterno dove si possono verificare tentativi di manomissione avvicinando un TAG che pur non essendo riconosciuto, provoca la sua verifica e quindi il risveglio dell'inseritore con un aumento dei consumi batteria.

## SIRENE

Nella sezione sirene vengono configurati gli avvisatori acustici che costituiscono la voce del sistema AIDA. La centrale **AIDA SMART** gestisce un numero di sirene pari al numero di aree disponibili. La sirena è identificata dal codice a 8 cifre e dal modello (es. 7E-00-09-11 e WS). Per ogni sirena vengono mostrati, l'ultimo tempo di risveglio, l'eventuale ripetitore abbinato, la versione del firmware, la tensione della batteria della sirena, la temperatura e lo stato di configurazione. La comunicazione della configurazione avviene al risveglio o attraverso la pressione del tamper. Riconosciuta dal sistema, appare nella lista con colore rosso, la fase di abbinamento viene completata al salvataggio dei parametri di configurazione apparendo nella lista di colore verde. La cancellazione della sirena avviene tramite pulsante laterale.



### Sirena

Selezionando dalla lista, la sirena da configurare è possibile ad esempio cambiare la descrizione o abilitarne il funzionamento. Le impostazioni selezionate devono essere salvate tramite l'apposito pulsante (Salva).

Descrizione	Sirena 1
Ripetitore	NONE
Attiva Sirena	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
Segnalazione Sabotaggi	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
Attiva Buzzer	<input type="checkbox"/> No
Attiva Segnalazione	<input type="checkbox"/> No
Esclusione Tamper	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
Set Vbat Low	Battery Low 5.5V
Radio Power	5
Allarme No ACK Centrale	<input type="checkbox"/> No
Tempo di Wake-Up	64 sec
N° mancati Wake-Up	5
Durata Allarme (min)	2 min
N° Cicli	3
Pausa (min)	4 min
Attiva Anti Schiuma	<input type="checkbox"/> No
Attiva Anti Fiamma	<input type="checkbox"/> No
Aree Attive	INTERNA, ... 3

#### Descrizione

Consente l'identificazione attraverso una descrizione personalizzabile. Il numero massimo di caratteri digitabili è limitato a 32. Questa descrizione viene utilizzata durante le segnalazioni degli allarmi.

#### Attiva Sirena

Consente di abilitare o meno l'utilizzo della sirena. Se disattivo nessun evento viene generato e le sue funzioni vengono disattivate. In caso di sabotaggio sirena questa dopo i cicli di allarme viene disattivata in automatico

#### Segnalazione Sabotaggi

Abilita la sirena a segnalare eventuali allarmi dovuti da sabotaggi rilevati nell'impianto. La prima sirena è comunque di base sempre attiva per questo tipo di sabotaggio.

Questa funzione è particolarmente utile in presenza di più sirene. Consente di evitare il suono di tutte le sirene in caso si sabotaggio impianto.

#### Attiva Buzzer

Abilita la funzione di segnalazione inserimento e disinserimento attraverso il cono interno della sirena. Viene emesso un suono per l'inserimento e due per il disinserimento.

#### Attiva segnalazione

Attiva la segnalazione di stato impianto inserito attraverso il lampeggio ogni 4 secondi del segnalatore luminoso a LED interno.

#### Allarme no ACK

La sirena inizia i cicli di allarme sonoro, in caso di mancata comunicazione con la centrale dopo il numero di ritrasmissioni stabilito (vedi "Tempo di Wake-Up" e "N. mancati Wake-Up").

#### Tempo di Wake-Up

È il tempo entro il quale la sirena deve comunicare la sua esistenza in vita

### N. mancati Wake-Up

È Numero di tentativi che la sirena deve effettuare per comunicare la sua esistenza in vita. Se questo non accade la sirena se attivo il parametro Allarme no ACK inizia i cicli sonori di allarme.

### Durata allarme

È il tempo di durata continuo del suono durante un ciclo di allarme.

### N° cicli

Rappresenta quante volte deve essere ripetuto un ciclo di allarme.

### Pausa

È il tempo di pausa suono tra un ciclo e l'altro.

**Attiva Anti Schiuma.** Abilita il sensore antischiuma presente nella sirena (opzionale).

**Attiva Anti Fiamma.** Abilita il sensore antifiamma presente nella sirena (opzionale), se attivo viene chiesto anche il valore da raggiungere per generare l'allarme.

### Aree Attive

Si possono selezionare le Aree di intervento, nel caso in cui nessuna area è selezionata, la sirena interviene su tutte le aree.

## ZONE IN AND

In questa sezione viene riportato l'elenco delle zone configurate in AND. È possibile creare delle "regole" di prevalenza o combinazione (AND) di due zone che innescano l'allarme.



### Attiva

Consente di attivare la regola AND.

### Zona 1

Rappresenta la prima zona che forma l'AND della regola

### Zona 2

Rappresenta la seconda zona che forma l'AND della regola

### Rispetta Ordine

Se attivo, la centrale va in allarme se interviene prima la Zona 1 e poi la Zona 2, altrimenti quanto tutte e due le zone sono in

allarme indipendentemente da chi è stata la prima.

**Invio SMS Preavviso.** Invia un SMS di preavviso allarme zona se una delle zone rileva un allarme.

**Beep di preavviso.** Attivato, la centralina tramite il buzzer segnala il preavviso di allarme zona.

**Preavviso Assistente vocale.** Attivato, la centralina tramite la sintesi vocale avvisa il preallarme zona.

**Tempo.** Si configura il tempo in cui si considera l'intervento delle zone, da 1 a 5 minuti ad illimitato.





## CRONO ALLARME

La centrale di allarme AIDA SMART, consente di programmare per ogni giorno della settimana delle fasce di inserimento e disinserimento dell' impianto di allarme.

Come mostrato di seguito, attivati i giorni in cui deve intervenire il Crono Allarme, ed impostate le fasce orario dove con il rosso si indica che la centrale entra nello stato di inserimento. Selezionata inoltre la modalità da utilizzare durante l'inserimento, la centrale raggiunto l'orario stabilito effettua in automatico gli inserimenti. Se durante una fase di inserimento impianto da crono allarme vi è un utente che disattiva l'impianto, questo viene disattivato sino alla successiva fascia di inserimento o fino alla mezzanotte. Raggiunto uno dei due casi, l'impianto verrà inserito nuovamente dal crono allarme. Un utente per poter effettuare un disinserimento impianto se inserito dal crono allarme, deve avere impostato il parametro **"Sospendi Crono Allarme"**.



The screenshot displays the 'Crono Allarme' configuration interface for three days: Domenica, Lunedì, and Martedì. Each day's configuration includes a bar chart, a toggle switch, and two dropdown menus.

- Domenica:** The toggle switch is set to 'Si'. The bar chart shows active periods (red) from 00:00 to 19:00 and from 20:00 to 23:00. Inactive periods (blue) are from 20:00 to 19:00. The 'Modalità Attivo' dropdown is set to 'TOTALE' and the 'Modalità Disattivo' dropdown is set to 'NON USATA'.
- Lunedì:** The toggle switch is set to 'Si'. The bar chart shows active periods (red) from 00:00 to 07:00 and from 20:00 to 23:00. Inactive periods (blue) are from 07:00 to 19:00. The 'Modalità Attivo' dropdown is set to 'TOTALE' and the 'Modalità Disattivo' dropdown is set to 'NON USATA'.
- Martedì:** The toggle switch is set to 'Si'. The bar chart shows active periods (red) from 00:00 to 07:00. Inactive periods (blue) are from 07:00 to 23:00. The 'Modalità Attivo' dropdown is set to 'TOTALE' and the 'Modalità Disattivo' dropdown is set to 'NON USATA'.

## RICEVITORE RF

La centrale AIDA SMART è dotata di un ricetrasmittitore a radiofrequenza 868MHz bidirezionale, utilizzato come canale sicuro di comunicazione per la gestione dei sensori della serie AIDA abbinabili. Particolare importanza rappresenta il codice del ricevitore, utilizzato in fase di abbinamento con i dispositivo AIDA radio. Dalla pagina di configurazione del ricevitore RF è possibile scegliere quale modalità di comunicazione utilizzare. Si raccomanda comunque l'utilizzo di ALLARME FAST particolarmente ottimizzata per garantire alte prestazioni di comunicazione e bassi consumi delle batterie dei sensori. È inoltre possibile selezionare la potenza radio in trasmissione che la centrale utilizza durante le comunicazioni radio. Si consiglia di utilizzare potenze livello 5 o superiori. Il blocco del ricevitore mette la centralina nell'impossibilità di acquisire nuovi dispositivi radio AIDA, questo comunque verrà chiuso automaticamente dopo un ora dal suo sblocco. Le impostazioni selezionate devono essere salvate tramite l'apposito pulsante.

Menu Configura Ricevitore RF Salva ✓

Ricevitore RF 868

Attivo  Si

Codice **7E-01-01-03**

Modo  DOMOTICA  ALLARME SLOW  ALLARME FAST

Potenza Radio

**7**

Blocca Ricevitore  Si

## MODEM

La centralina **AIDA SMART** è dotata di combinatore telefonico GSM/GPRS, che effettua la funzione di invio di messaggi SMS e Voce, inoltre consente di utilizzare questo canale per rendere la centralina accessibile da remoto attraverso l'APP. Se si dispone di una SIM voce e si conosce il numero di telefono, è anche possibile effettuare delle chiamate verso la centrale, la quale risponde comunicando lo stato della centrale e un menu con la possibilità di effettuare varie operazioni. Particolare importanza ha il codice identificativo IMEI, utilizzato dal sistema come chiave per accedere da remoto attraverso l'APP. Il combinatore viene per comodità sempre menzionato come MODEM.

IMEI: 868259028258062	
Modem acceso	<input checked="" type="checkbox"/>
Numero SIM Centralina	<input type="text"/>

### Modem Accesso

Abilitando questo parametro, viene permesso l'invio o la ricezione di SMS e chiamate voce. Se la SIM non è presente e non si intende utilizzarla, si

consiglia di mantenere spento il MODEM per evitare che la centrale provi di continuo la verifica funzionale dello stesso, evitando così possibili danni o anomalie al sistema.

### Numero SIM Centralina

Questo è il numero di telefono della centrale, da utilizzare per effettuare chiamate o invio di comandi SMS verso la centrale stessa.

## PARAMETRI CLOUD

Questa sezione consente di impostare i parametri per consentire alla centrale di connettersi al server cloud per essere accessibile da remoto attraverso l'APP. I dati di questa sezione vengono anche utilizzati per l'accesso attraverso i canali WiFi ed Ethernet.

PARAMETRI CLOUD	
Connessione Dati	<input checked="" type="checkbox"/>
APN	web.omnitel.it
Indirizzo Ip Server	securityserver.cloud
Porta Server	16666

### Connessione dati

Abilita la connessione dati al server cloud via GPRS, se attiva una connessione attraverso il WiFi o l'ethernet, la centralina effettua in caso di impossibilità di utilizzo di questi canali lo switch in automatico attraverso la connessione GPRS. Ed il successivo ripristino appena possibile.

### APN

Imposta l'APN del gestore della SIM installata per la connessione dati GPRS. (ad esempio. web.omnitel.it).

### Indirizzo IP server

Indirizzo IP del server cloud (default securityserver.cloud).

### Porta Server

Numero porta server cloud (default 16666).

## PARAMETRI CONTACT-ID

La centrale AIDA SMART consente attraverso i suoi canali di connessione dati WiFi, Ethernet e GPRS, l'invio dei dati relativi agli eventi di centrale e sullo stato dello stesso a istituti di vigilanza attraverso l'utilizzo dell'ADEMCO

PARAMETRI CONTACT-ID	
Invio Eventi Contact-ID	<input checked="" type="checkbox"/>
Account Id	9958
Indirizzo Ip	85.18.123.230
Porta	1254
Minuti supervisione	60
Codice supervisione	602

CONTACT-ID utilizzando il protocollo SIA DC09. Le informazioni viaggiano utilizzando il protocollo TCP/IP. Queste impostazioni vengono utilizzate anche se si utilizzano esclusivamente le connessioni WiFi ed Ethernet.

### Invio Eventi Contact-ID

Abilitando questo parametro si consente di utilizzare i dati di seguito indicati per stabilire ed inviare le informazioni alle centrali attraverso il

protocollo SIA DC09.

**Account Id**

Rappresenta l'identificativo in centrale operativa dell'impianto di allarme (viene fornito all'istituto di vigilanza).

**Indirizzo IP**

È l'indirizzo IP che la centrale utilizza per raggiungere attraverso il protocollo TCP/IP la centrale operativa dell'istituto di vigilanza (viene fornito all'istituto di vigilanza).

**Porta**

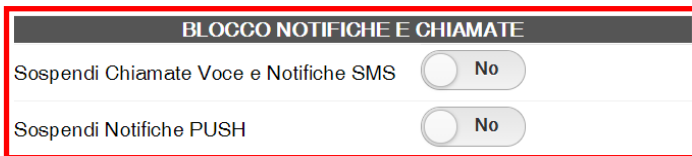
È la porta che unita all'indirizzo IP che la centrale utilizza per raggiungere attraverso il protocollo TCP/IP la centrale operativa dell'istituto di vigilanza (viene fornito all'istituto di vigilanza).

**Minuti supervisione**

È il tempo espresso in minuti che la centrale utilizza per segnalare la sua esistenza in vita alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (viene fornito all'istituto di vigilanza).

**Codice supervisione**

È il codice che la centrale utilizza per segnalare la sua esistenza in vita alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (viene fornito all'istituto di vigilanza di solito è il 602).



**BLOCCO NOTIFICHE E CHIAMATE**

Questa sezione utili durante la fase di test dell'impianto di allarme, consente di evitare l'invio generale di SMS o delle notifiche PUSH



**PARAMETRI AUDIO**

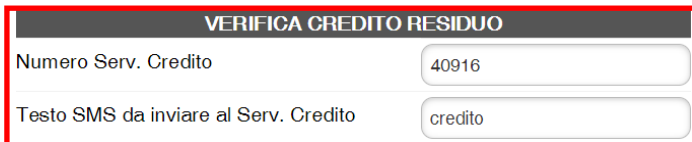
Questi parametri consentono di regolare il livello audio dei messaggi vocali riprodotti dal sintetizzatore interno della centrale. Inoltre è possibile configurare il livello di sensibilità del microfono della centrale utilizzato come ascolto ambientale.

**OSCURAMENTO SEGNALE**

Abilitando questa funzione, la centrale è in grado di rilevare oscuramenti del segnale GSM, attivando le segnalazioni di sabotaggio e di inizio cicli di allarme. Questa informazione se si dispone di connessione WiFi o Ethernet può essere



inviata attraverso questi canali sotto forma di notifiche PUSH agli utenti abilitati.

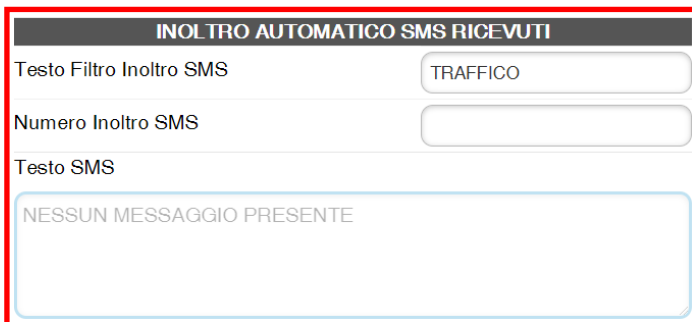


**VERIFICA CREDITO RESIDUO**

Parametri presenti per compatibilità con vecchi sistemi, ma non più utilizzati.

**INOLTRO AUTOMATICO SMS RICEVUTI**

E' possibile abilitare la centralina **AIDA SMART** per inoltrare tutti gli SMS in arrivo contenente la parola chiave inserita nel filtro al numero di telefono indicato. Questo consente in caso di SMS in arrivo con la parola CREDITO e di solito contenente il credito residuo della SIM di inoltrarlo e quindi di conoscerlo.



## WIFI

La centralina **AIDA SMART** consente la sua connessione alla rete internet o intranet, attraverso i canali WiFi ed Ethernet. Particolare importanza ha il codice identificativo IMEI presente nei parametri MODEM, utilizzato dal sistema come chiave per accedere da remoto attraverso l'APP. Opportunamente configurato il **WiFi** consente l'accesso alla centrale, si consiglia di posizionare la stessa a distanza tale che possa raggiungere la copertura WiFi del router. La connessione **Ethernet** consente alla centrale di connettersi direttamente al router tramite cavo Ethernet.

MODO CONNESSIONE	
<input type="radio"/>	Disconnesso
<input type="radio"/>	WiFi Ad Hoc
<input type="radio"/>	WiFi Rete locale
<input checked="" type="radio"/>	WiFi Server
<input type="radio"/>	ETH Rete locale
<input type="radio"/>	ETH Server

### MODO CONNESSIONE

Consente di definire la modalità di connessione che la centrale deve utilizzare, oppure decidere se escludere i due canali WiFi ed Ethernet attraverso l'impostazione Disconnesso.

#### Canale WiFi

Esistono tre tipologie di connessioni WiFi messe a disposizione dalla centrale:

WiFi Ad Hoc, che consente una connessione diretta tra il dispositivo di controllo (es. PC, smartphone o tablet) e la centrale. Questa modalità è a solo uso di programmazione della stessa non consentendo una gestione da remoto.

Rete locale, consente di raggiungere la centrale attraverso la rete locale, e se opportunamente configurato il router (port-mapping) e con un indirizzo statico, è possibile anche una connessione dall'esterno per la gestione da remoto attraverso APP.

WiFi Server, consente di connettere direttamente la centrale al server in cloud per garantire e consentire l'accesso dall'esterna attraverso l'utilizzo della APP senza doversi preoccupare di configurare il router.

#### Canale Ethernet

Il canale Ethernet mette a disposizione due modalità di connessione di seguito elencate.

Rete locale, che consente di raggiungere la centrale attraverso la rete locale, se opportunamente configurato il router (port-mapping) e con un indirizzo statico, è possibile anche una connessione dall'esterno per la gestione da remoto attraverso APP.

Ethernet Server, dando la possibilità di raggiunge la centrale anche dall'esterno senza la necessità di configurare il router al quale la si connette.

#### N.B.

Entrambe le modalità WiFi Server che Ethernet Server, consentono lo switch in automatico della connessione sul canale GPRS se questo è presente, in caso di caduta connessione.

## DATI WIFI

I dati per configurare il WiFi consentono di definire quali parametri utilizzare per realizzare la connessione attraverso il canale WiFi

DATI WIFI	
Rete Ad Hoc	
SSID	AIDA COMBO-A7E017E
Password	admin1234

#### Rete Ad Hoc

**SSID**, imposta il nome SSID della Wi-Fi in modalità diretta. Questo nome sarà visibile durante la scansione delle WiFi sui dispositivi PC, smartphone o tablet.

**Password**, utilizzata per consentire la connessione WiFi con la centrale.

Rete Locale	
SSID	TP-LINK_A15F15 <span>⚙️ Reti disponibili</span>
Password	microDATA16
WIFI Indirizzo IP	192.168.1.105
Gateway	192.168.1.1
Subnet Mask	255.255.255.0
WIFI DHCP	<input checked="" type="checkbox"/> Si

#### Rete Locale

**SSID**, imposta il nome SSID della Wi-Fi a cui connettersi. È possibile anche effettuare la visualizzazione delle connessioni disponibili attraverso il pulsante Reti disponibili, effettuando così la scelta.

**Password**, rappresenta la password che la centrale deve utilizzare per connettersi alla WiFi specificata attraverso l'SSID.

**Indirizzo IP**, Indirizzo IP della centralina, nel caso della connessione Rete Locale o Server gli IP devono essere della stessa classe del router a cui la centralina si collega.

**Gateway**, Indirizzo gateway, rappresenta l'IP del router utilizzato per veicolare i pacchetti TCP/IP verso la rete esterna verso la rete internet.

**Subnet Mask**, definisce la dimensione (intesa come intervallo di indirizzi) della sottorete IP, o subnet, a cui appartiene come host, al fine di ridurre il traffico di rete e facilitare la ricerca e il raggiungimento di un determinato host con relativo indirizzo IP.

**DHCP**, consente di inviare una richiesta di assegnazione automatica dell'indirizzo IP della centrale al router, il quale fungendo da server DHCP fornisce alla centrale tutte le informazioni necessari per accedere alla rete, evitando così di effettuare configurazioni manuali della rete WiFi.

DATI RETE ETHERNET	
ETH Indirizzo IP	192.168.1.106
ETH Gateway	192.168.1.1
ETH Subnet Mask	255.255.255.0
ETH DHCP	<input checked="" type="checkbox"/> Si

#### **DATI ETHERNET**

Consente di definire i dati di connessione attraverso il canale Ethernet diretto della centrale.

**Indirizzo IP**, Indirizzo IP della centralina, nel caso della connessione Rete Locale o Server gli IP devono essere della stessa classe del router a cui la centralina si collega.

**Gateway**, Indirizzo gateway, rappresenta l'IP del router utilizzato per veicolare i pacchetti TCP/IP

verso la rete esterna verso la rete internet.

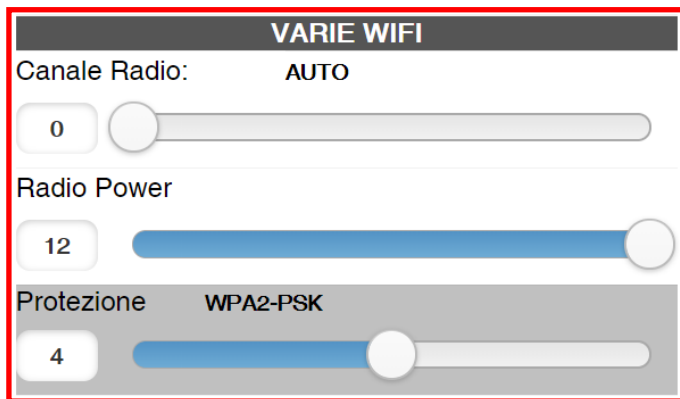
**Subnet Mask**, definisce la dimensione (intesa come intervallo di indirizzi) della sottorete IP, o subnet, a cui appartiene come host, al fine di ridurre il traffico di rete e facilitare la ricerca e il raggiungimento di un determinato host con relativo indirizzo IP.

**DHCP**, consente di inviare una richiesta di assegnazione automatica dell'indirizzo IP della centrale al router, il quale fungendo da server DHCP fornisce alla centrale tutte le informazioni necessari per accedere alla rete, evitando così di effettuare configurazioni manuali della rete Ethernet.

SERVER DNS	
Indirizzo IP	8.8.8.8

#### **SERVER DNS**

È l'indirizzo che la connessione WiFi o Ethernet utilizzano per risolvere il nome del server cloud registrato nei parametri MODEM.



### VARIE WIFI

Questa parte contiene di impostare i parametri della radio del WiFi ed il tipo di criptazione che esso deve utilizzare durante la connessione.

**Canale Radio**, imposta il canale radio del WiFi, si consiglia di utilizzare AUTO, in questo verrà privilegiato il canale migliore.

**Radio Power**, imposta la potenza radio del WiFi che la centrale deve utilizzare. Di default viene utilizzato al massimo valore.

**Protezione**, imposta il tipo di criptazione che la

centrale utilizza durante la connessione WiFi. Questa modalità deve essere corrispondente a quella utilizzata dal router a cui si intende connettersi.

## STORICO EVENTI

Nella sezione storico eventi vengono visualizzati tutti gli eventi della centralina storicizzati per data e ora. E' possibile filtrare il tipo di evento, allarme, sensori, inserimenti ecc. o impostare il numero di eventi da visualizzare.



## MENU UTILITÀ

La voce del Menu Utilità consente di accedere alle operazioni di manutenzione e gestione della centrale. Inoltre è possibile trovare la funzione statistiche sensori che consente di avere un quadro riepilogativo sullo stato dell'impianto.



### Trasferimento File

Attraverso questa funzione è possibile l'invio alla centrale di file di configurazione o per l'aggiornamento del firmware, che consente alla centrale di funzionare.

### Backup & Ripristino

Si accede alla pagina che consente di salvare esportare e ripristinare una copia completa di tutti i parametri impostati nella centrale.

### Eventi Centrale

Consente di accedere alla pagina per le impostazioni degli eventi centrale.

Definendo qui se per ogni singolo evento, questo debba o meno inviare

notifiche SMS o PUSH agli utenti autorizzati a riceverli.

### Statistiche Sensori

Si accede alla pagina che mostra le statistiche sui sensori connessi alla centrale, evidenziando lo stato batteria, il livello del segnale e altri parametri importati.

### Riavvia Centrale

Consente di effettuare un riavvio software della centrale AIDA SMART.

### Reset Di Fabbrica.

Effettua il reset di fabbrica della centralina. Il reset di fabbrica cancella tutta la configurazione della centralina ma non cancella le configurazioni del WiFi e del Modem consentendo così di poter continuare ad accedere da remoto anche se resettata.

## BACKUP & RIPRISTINO

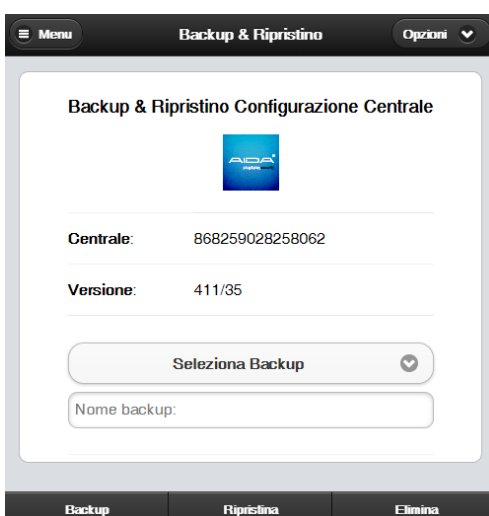
La pagina di Backup e Ripristino consente, dopo che la centralina è stata configurata di effettuare un salvataggio (Backup) di tutta la configurazione (es. Parametri centrale, Utenti, sensori ecc.). Tale configurazione viene salvata

dall'APP su file accedendo alla relativa sezione di Backup e Ripristino, digitando il nome della configurazione da salvare in "Nome Backup", premendo sul tasto **Backup**. Dopo alcuni secondi compare un avviso di backup effettuato con successo. E' possibile da questa pagina esportare i backup effettuati per poi ripristinarli e salvarli dove lo si ritiene più opportuno.

Si consiglia di effettuare sempre un backup al termine della configurazione dell'impianto.

Per il ripristino della configurazione, selezionato dall'elenco il backup da utilizzare, basta scegliere **Ripristina**, dopo qualche secondo verrà mostrato un messaggio di conferma.

Dal menu in alto a destra **Opzioni** è possibile accedere alle funzioni di esportazione ed importazione backup.





## STASTICHE SENSORI

La centrale AIDA SMART mette a disposizione una statistica riepilogativa che elenca tutti i sensori ad essa abbinati. In questa statistica si possono avere informazioni utili sullo stato dei sensori nel tempo. Tutti i valori mostrati sono frutto della media matematica a partire dalla data mostrata.

Si può notare la colonna **V.Batt.** che indica il livello attuale delle batterie dei sensori, oltre alla potenza radio del segnale che la centrale percepisce RSSI. Di particolare importanza la colonna **No Wake-Up**, che mostra eventuali trasmissioni non riuscite, mostrando anche se vi sono stati dei tentativi aggiuntivi nelle trasmissioni. L'ultima colonna **R.P.Radio** mette in evidenza se vi sono stati dei ripristini di potenza radio dovuti a problemi che i sensori hanno avuto durante la comunicazione. È sempre possibile effettuare un reset dei valori statistici attraverso il link "[Reset Statistiche](#)".

Statistiche Sensori										
Reset statistiche										
Id	Model Sensore	Data	V.Batt.	RSSI	Temp.	W-Up	No.W-Up	TotRetry	Retry	R.P.Radio
0	EXPCU2F VOLUMETRICO PICK	19/08/2019	0V	0%	0°C	347172	0	0	0	0
1	EXPCU2F VOLUMETRICO INGRESSO	19/08/2019	0V	0%	0°C	3436	0	0	0	0
2	EXPCU2F VOLUMETRICO CORRIDOIO	19/08/2019	0V	0%	0°C	51574	0	0	0	0
3	EXPCU2F VOLUMETRICO BAGNO	19/08/2019	0V	0%	0°C	7414	0	0	0	0
8	EXPCU2F VOLUMETRICO SCALE EMERGENZA	19/08/2019	0V	0%	0°C	378708	0	0	0	0
9	EXPCU2F VOLUMETRICO MASSIMO 1	19/08/2019	0V	0%	0°C	28713	0	0	0	0
10	EXPCU2F VOLUMETRICO COMMERCIALE 2	19/08/2019	0V	0%	0°C	10076	0	0	0	0
11	EXPCU2F VOLUMETRICO COMMERCIALE 1	19/08/2019	0V	0%	0°C	3180	0	0	0	0
12	EXPCU2F VOLUMETRICO MASSIMO 2	19/08/2019	0V	0%	0°C	17232	0	1	59	0
40	WMCI2 PORTA INGRESSO	19/08/2019	2.86V	57%	14°C	155480	35	35	35	0
41	WMCI2 PORTA PIK	19/08/2019	3.18V	37%	6°C	8510	0	0	0	9
42	WMCI2 PORTA EMERGENZA	19/08/2019	3.14V	56%	13°C	7888	0	0	0	35
43	WDT2 CORRIDOIO LABORATORIO	19/08/2019	3.13V	70%	17°C	23694	0	0	0	17
44	WIR3T ESTERNO 1	19/08/2019	3.13V	69%	20°C	31487	0	0	0	3
45	WIR3T ESTERNO 2	19/08/2019	3.07V	56%	0°C	58734	0	0	0	0
46	WIRCAM1 VideoVerifica	19/08/2019	3.15V	50%	10°C	37467	0	0	0	1

## Sezione 5

### Manutenzione e smaltimento

## MANUTENZIONI

### Sicurezza

Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale che preventivamente abbia letto il manuale. Qualsiasi tipo di intervento interno o che preveda l'utilizzo di un liquido od un prodotto per la pulizia, deve sempre essere effettuato con il dispositivo **AIDA SMART** scollegato dalla rete di alimentazione con la batteria tolta. Nell'eseguire tali interventi, attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate sul manuale presente manuale.



### PERICOLO

**SCOLLEGATE IL DISPOSITIVO DA OGNI SUA ALIMENTAZIONE PRIMA DI EFFETUARE QUALUNQUE OPERAZIONE DI PULIZIA O MANUTENZIONE.**

Per qualsiasi intervento di manutenzione, smontaggio, ricomposizione o sostituzione di componenti, oltre alle indicazioni contenute nel presente manuale, devono essere rispettate le norme di sicurezza generali ed eventualmente le norme di sicurezza generali sul lavoro vigenti nel luogo in cui tali operazioni vengono svolte.

### Manutenzioni ordinarie

La centrale **AIDA SMART** è munita di batteria di backup ricaricabile. E' buona norma sostituire la batteria ogni 2 anni o in caso di segnalazioni anomalie. Effettuare questa operazione sempre ad impianto scollegato dalla rete di alimentazione elettrica. Periodicamente è necessario pulire **AIDA SMART** da un eventuale accumulo di polvere che può essersi formato sulla superficie esterna. Si consiglia l'utilizzo di un panno umido purché non accompagnato da un prodotto chimico aggressivo.

### Manutenzioni straordinarie

Le manutenzioni straordinarie sono richieste in casi di guasti o rotture, dovute per cause non prevedibili o ad un uso inappropriato di **AIDA SMART**. Le situazioni che di volta in volta si possono creare sono del tutto imprevedibili e pertanto non è possibile descrivere appropriate procedure di intervento. In caso di necessità consultate il servizio tecnico di MICRODATA S.R.L. per ricevere le istruzioni adeguate alla situazione.

Tutti gli interventi, meccanici od elettrici, ordinari o straordinari, devono comunque essere effettuati da personale specializzato ed in assenza di alimentazione elettrica. Manutenzioni inappropriate e/o eseguite da personale non autorizzato fanno inoltre decadere i termini di garanzia del prodotto.

## Disattivazione del dispositivo

**AIDA SMART** è prodotto e costruito secondo criteri di robustezza, durata e affidabilità che consentono di utilizzarlo per numerosi anni.

Una volta raggiunta la fine della sua vita tecnica ed operativa, **AIDA SMART** deve essere messo fuori servizio e in condizioni di non poter essere comunque più utilizzato per gli scopi per cui a suo tempo era stato progettato e costruito, rendendo comunque possibile il riutilizzo delle materie prime che lo costituiscono.

Le stesse procedure di disattivazione devono essere osservate in tutti i seguenti casi:

- Messa fuori servizio del dispositivo e stoccaggio in magazzino.
- Definitivo smantellamento e successivo smaltimento.

---

### NOTA



**LA DITTA PRODUTTRICE NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE DERIVANTI DAL RIUTILIZZO DI SINGOLE PARTI DEL DISPOSITIVO PER FUNZIONI OPPURE IN CONFIGURAZIONI DI MONTAGGIO DIFFERENTI DA QUELLE ORIGINALI. LA DITTA PRODUTTRICE RIFIUTA QUALUNQUE RICONOSCIMENTO, IMPLICITO O ESPLICITO, DI IDONEITÀ A SCOPI SPECIFICI DI PARTI DEL DISPOSITIVO RIUTILIZZATE DOPO LA DEFINITIVA DISATTIVAZIONE IN VISTA DI UN SUO SMALTIMENTO.**

---

## Smaltimento

I materiali di costruzione di **AIDA SMART** non richiedono particolari procedure di smaltimento. In caso fate riferimento alle norme locali per lo smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Per nessuna ragione disperdere il dispositivo nell'ambiente.

---

### NOTA



**LA DITTA PRODUTTRICE NON È IN ALCUN MODO RESPONSABILE DI DANNI CAUSATI DAL DISPOSITIVO SE NON UTILIZZATO NELLA VERSIONE INTEGRALE E PER GLI USI E LE MODALITÀ D'USO SPECIFICATE NEL PRESENTE MANUALE.**

**LA DITTA PRODUTTRICE NON È IN ALCUN MODO RESPONSABILE DI ALCUN DANNO A PERSONE O COSE DERIVANTE DAL RECUPERO DI PARTI DEL PRODOTTO UTILIZZATE DOPO IL SUO SMALTIMENTO.**

---